



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
RMRH06000V: UGO TOGNAZZI

Scuole associate al codice principale:
RMRH06001X: TOGNAZZI - SEZ. CARC.
RMRH060508: TOGNAZZI - PERC. II LIV.



Ministero dell'Istruzione

**Contesto**

pag 2	Popolazione scolastica
pag 9	Territorio e capitale sociale
pag 20	Risorse economiche e materiali
pag 25	Risorse professionali

**Esiti**

pag 32	Risultati scolastici
pag 37	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 45	Competenze chiave europee
pag 48	Risultati a distanza

**Processi - pratiche educative e didattiche**

pag 56	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 62	Ambiente di apprendimento
pag 68	Inclusione e differenziazione
pag 75	Continuità e orientamento

**Processi - pratiche gestionali e organizzative**

pag 82	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 86	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 96	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

**Individuazione delle priorità**

pag 105	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
---------	--



Popolazione scolastica

1.1.a Composizione della popolazione studentesca

1.1.a.1 Numero di studenti frequentanti

La tabella riporta il numero di studenti frequentanti la scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

	Situazione della scuola RMRH06000V	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
PROFESSIONALE	818	306,6	268,3	275,3
Totale	818	490,8	493,0	522,4

I riferimenti sono medie.

1.1.a.2 Numero di studenti con disabilità certificata

La tabella riporta il numero di studenti con disabilità certificata presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2022/2023 [Sistema informativo MI a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola RMRH06000V	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Numero di studenti con disabilità certificata a.s. 2022/2023	90			

I riferimenti sono medie.

1.1.a.3 Numero di studenti con disturbo specifico dell'apprendimento

La tabella riporta il numero di studenti certificati DSA, ai sensi della Legge n. 170/2010, presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2022/2023 [Sistema informativo MI a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola RMRH06000V	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Numero di studenti a rischio di disturbo specifico dell'apprendimento a.s. 2022/2023	35	47,6	42,7	36,2

I riferimenti sono medie.


1.1.a.4 Percentuale di studenti con famiglie svantaggiate

La tabella riporta la percentuale di studenti delle classi che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2022/2023 con entrambi i genitori disoccupati [INVALSI a.s. 2022/2023].

Scuola secondaria di II grado				
	Situazione della scuola RMRH06000V	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Classi quinte/ultimo anno - Istituti Professionali e leFP Statali	0,0%	-	0,5%	0,9%

I riferimenti sono medie percentuali.

Nota: Il calcolo si basa sui dati dichiarati dalla segreteria in fase di iscrizione alle prove INVALSI.

1.1.a.5 Percentuale di studenti con cittadinanza non italiana

La tabella riporta la percentuale di studenti con cittadinanza non italiana presenti nella scuola nell'a.s. 2022/2023 [Sistema informativo MI a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola RMRH06000V	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Istituti Professionali	9,1%	14,0%	13,1%	14,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.1.b Status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti
1.1.b.1 Livello mediano dell'indice ESCS
Classi Seconde

La tabella riporta il livello mediano dell'indice ESCS della scuola e delle classi seconde che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2022/2023 [Prove INVALSI a.s. 2022/2023].

Istituti Professionali e leFP statali - classi seconde					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola RMRH06000V	80,60%			✓	
RMRH06000V 2 A	63,64%		✓		
RMRH06000V 2 B	57,14%		✓		
RMRH06000V 2 C	55,00%				✓



RMRH06000V 2 D	61,11%				✓
RMRH06000V 2 E	63,16%			✓	
RMRH06000V 2 F	65,22%		✓		
RMRH06000V 2 G	55,00%				✓
RMRH06000V 2 H	65,22%		✓		

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.

L'ESCS - l'Economic, Social and Cultural Status - è l'indice che definisce lo status economico, sociale e culturale delle famiglie degli studenti (background familiare). È calcolato da INVALSI sulla base di tre fattori: situazione occupazionale dei genitori degli alunni; livello di istruzione dei genitori; possesso di beni a casa. Essendo mediano, quello esposto è il valore centrale della serie e divide in due la distribuzione del livello socio-economico e culturale degli studenti all'interno di una classe o della scuola. La mediana si usa al posto della media aritmetica quando la distribuzione presenta casi anomali, oppure una certa variabilità.

L'INVALSI fornisce l'ESCS categorizzato in 4 classi definite rispetto alla distribuzione nazionale. Si divide la distribuzione dell'ESCS in base ai quartili, e si procede quindi a definire le categorie:

- fino al primo quartile (il primo 25%): livello basso;
- tra primo e secondo quartile (dal 25% al 50%): livello medio-basso;
- tra secondo e terzo quartile (dal 50% al 75%): livello medio-alto;
- oltre il terzo quartile (dal 75% al 100%): livello alto.

I quartili sono calcolati sull'ESCS sia di tutte le classi che di tutte le scuole, pertanto ogni classe/scuola si confronta con questi valori e le viene attribuita una delle 4 categorie.

L'ESCS va considerato insieme alla percentuale di copertura del background, calcolata mettendo a rapporto il numero di alunni per i quali è stato possibile calcolare l'indice e il totale degli alunni della classe, che ci dice quanto possiamo 'fare affidamento' sull'indice per rappresentare tutta la classe (stesso indicatore 1.1.b.1).

Per approfondimenti sull'indice ESCS: <https://www.invalsiopen.it/indicatore-escs-valutazione-equa/>

https://www.invalsi.it/download/wp/wp02_Ricci.pdf

<https://www.invalsiopen.it/rapporto-invalsi-2019-indicatore-escs/>

Classi quinte

La tabella riporta il livello mediano dell'indice ESCS della scuola e delle classi quinte/ultimo anno che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2022/2023 [Prove INVALSI a.s. 2022/2023].

Istituti Professionali e IeFP statali - classi quinte/ultimo anno



	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola RMRH06000V	80,60%		✓		
RMRH06000V 5 ESAL	68,42%		✓		
RMRH06000V 5 FSAL	61,90%			✓	
RMRH06000V 5 HRIC	89,47%				✓
RMRH06000V 5 ACUC	78,95%	✓			
RMRH06000V 5 BCUC	88,24%				✓
RMRH06000V 5 CCUC	83,33%		✓		
RMRH06000V 5 DCUC	71,43%		✓		
RMRH06000V 5 GPAS	71,43%		✓		
RMRH06000V 5 IRIC	72,22%				✓

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.

L'ESCS - l'Economic, Social and Cultural Status - è l'indice che definisce lo status economico, sociale e culturale delle famiglie degli studenti (background familiare). È calcolato da INVALSI sulla base di tre fattori: situazione occupazionale dei genitori degli alunni; livello di istruzione dei genitori; possesso di beni a casa. Essendo mediano, quello esposto è il valore centrale della serie e divide in due la distribuzione del livello socio-economico e culturale degli studenti all'interno di una classe o della scuola. La mediana si usa al posto della media aritmetica quando la distribuzione presenta casi anomali, oppure una certa variabilità.

L'INVALSI fornisce l'ESCS categorizzato in 4 classi definite rispetto alla distribuzione nazionale. Si divide la distribuzione dell'ESCS in base ai quartili, e si procede quindi a definire le categorie:

- fino al primo quartile (il primo 25%): livello basso;
- tra primo e secondo quartile (dal 25% al 50%): livello medio-basso;
- tra secondo e terzo quartile (dal 50% al 75%): livello medio-alto;
- oltre il terzo quartile (dal 75% al 100%): livello alto.

I quartili sono calcolati sull'ESCS sia di tutte le classi che di tutte le scuole, pertanto ogni classe/scuola si confronta con questi valori e le viene attribuita una delle 4 categorie.

L'ESCS va considerato insieme alla percentuale di copertura del background, calcolata mettendo a rapporto il numero di alunni per i quali è stato possibile calcolare l'indice e il totale degli alunni della classe, che ci dice quanto possiamo 'fare affidamento' sull'indice per rappresentare tutta la classe (stesso indicatore 1.1.b.1).



Per approfondimenti sull'indice ESCS: <https://www.invalsiopen.it/indicatore-escs-valutazione-equa/>

https://www.invalsi.it/download/wp/wp02_Ricci.pdf

<https://www.invalsiopen.it/rapporto-invalsi-2019-indicatore-escs/>

1.1.b.2 Variabilità dell'indice ESCS tra e dentro le classi

La tabella riporta la percentuale di variabilità dell'indice ESCS rilevata nell'a.s. 2022/2023 tra e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2022/2023]. La variabilità dell'indice ESCS è disponibile per le scuole in cui è stato possibile calcolare l'ESCS e sono presenti almeno due classi.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola secondaria di II grado - classi seconde							
	Licei scientifici, classici e linguistici		Altri licei (diversi da scientifici, classici e linguistici)		Istituti tecnici		Istituti professionali e leFP statali	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola RMRH06000V							12,03%	87,97%
Italia	8,31%	91,69%	6,78%	93,22%	8,40%	91,60%	9,84%	90,16%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola secondaria di II grado - classi quinte/ultimo anno							
	Licei scientifici, classici e linguistici		Altri licei (diversi da scientifici, classici e linguistici)		Istituti tecnici		Istituti professionali e leFP statali	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola RMRH06000V							16,81%	83,19%
Italia	7,78%	92,22%	6,98%	93,02%	8,10%	91,90%	10,86%	89,14%

I riferimenti sono percentuali.

1.1.c Studenti in ingresso nel II ciclo per esiti nel ciclo precedente

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del I anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo

La tabella riporta la percentuale di studenti del I anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo conseguito nell'a.s. 2022/2023 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

	Punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo conseguito nell'a.s. 2022/2023					
	6	7	8	9	10	10 e Lode
istituto professionale	23,2%	51,0%	23,8%	2,0%	0,0%	0,0%
Riferimenti						



Riferimento provinciale ROMA	29,5%	42,1%	21,1%	5,7%	1,1%	0,5%
Riferimento provinciale regionale LAZIO	30,8%	42,0%	20,1%	5,5%	1,2%	0,4%
Riferimento provinciale regionale nazionale	39,1%	39,5%	16,2%	4,3%	0,7%	0,2%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sugli istituti dello stesso indirizzo.



Opportunità

Negli ultimi anni, un'utenza nuova, di estrazione medio-alta, sta valutando e scegliendo la nostra offerta formativa. I Punti di Forza della scuola sono rappresentati da:

- 1) attenzione ad un corretto orientamento degli studenti in entrata, in itinere e in uscita;
- 2) attuazione di una programmazione personalizzata rispetto alle condizioni di partenza ed alle pregresse esperienze scolastiche dell'alunno;
- 3) possibilità di partecipazione degli studenti a progetti di ampliamento dell'offerta formativa motivanti quali lezioni pratiche tematiche, concorsi ed eventi interni ed esterni;
- 4) possibilità di ottenere libri e divise in comodato d'uso gratuito per famiglie con reddito basso;
- 5) opportunità di conseguire una preparazione mirata alle competenze specifiche che consente l'immediato ingresso nel mondo del lavoro già dal terzo anno;
- 6) creazione continua di opportunità per gli studenti di entrare in contatto con il mondo del lavoro ed il territorio attraverso percorsi di PCTO (ex alternanza scuola-lavoro);
- 7) possibilità di conseguire attestati di partecipazione a corsi professionalizzanti e certificazioni linguistiche (inglese e francese) e di informatica.

Vincoli

La qualità dell'offerta formativa richiama studenti da paesi limitrofi, anche distanti, che devono raggiungere la scuola con i mezzi di trasporto. Questo a volte incide sull'impegno degli alunni che hanno bisogno di essere supportati e motivati con progetti significativi. La frequenza scolastica, specie degli studenti maggiorenni, in alcuni casi risulta essere discontinua, condizionata da loro impegni lavorativi e dalla ricerca di un'indipendenza economica.



Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

La tabella riporta il tasso di disoccupazione nella popolazione ≥ 15 anni Anno 2022 [ISTAT 2023].

Territorio				Tasso di disoccupazione % per la fascia di età 15+
ITALIA				8,1
	Nord ovest			5,5
		Liguria		7
		Liguria	GENOVA	6,9
		Liguria	IMPERIA	9,5
		Liguria	LA SPEZIA	8,1
		Liguria	SAVONA	5
		Lombardia		4,9
		Lombardia	BERGAMO	3,4
		Lombardia	BRESCIA	4
		Lombardia	COMO	6,5
		Lombardia	CREMONA	5,4
		Lombardia	LECCO	2,9
		Lombardia	LODI	5,1
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	4,3
		Lombardia	MILANO	5,5
		Lombardia	MANTOVA	4,4
		Lombardia	PAVIA	6
		Lombardia	SONDRIO	6,5
		Lombardia	VARESE	4,8
		Piemonte		6,5
		Piemonte	ALESSANDRIA	7,1
		Piemonte	ASTI	7,9
		Piemonte	BIELLA	3,9



		Piemonte	CUNEO	3,7
		Piemonte	NOVARA	6,5
		Piemonte	TORINO	7,4
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	5,9
		Piemonte	VERCELLI	5,5
		Valle D'Aosta		5,4
		Valle D'Aosta	AOSTA	5,4
	Nord est			4,5
		Emilia-Romagna		5
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	3,5
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	4
		Emilia-Romagna	FERRARA	8,3
		Emilia-Romagna	MODENA	5
		Emilia-Romagna	PIACENZA	6,5
		Emilia-Romagna	PARMA	5,4
		Emilia-Romagna	RAVENNA	5,5
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	4,4
		Emilia-Romagna	RIMINI	6,6
		Friuli-Venezia Giulia		5,4
		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	5,9
		Friuli-Venezia Giulia	PORTOFINO	3
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	6,3
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	6,3
		Trentino Alto Adige		3
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	2,2
		Trentino Alto Adige	TRENTO	3,7
		Veneto		4,3
		Veneto	BELLUNO	2,9



		Veneto	PADOVA	4,5
		Veneto	ROVIGO	8,1
		Veneto	TREVISO	5,1
		Veneto	VENEZIA	4,3
		Veneto	VICENZA	3,5
		Veneto	VERONA	3,2
	Centro			7
		Lazio		7,9
		Lazio	FROSINONE	9
		Lazio	LATINA	9,6
		Lazio	RIETI	10,1
		Lazio	ROMA	7,5
		Lazio	VITERBO	7,5
		Marche		6,3
		Marche	ANCONA	7,9
		Marche	ASCOLI PICENO	7
		Marche	FERMO	4,4
		Marche	MACERATA	6,1
		Marche	PESARO URBINO	5
		Toscana		6
		Toscana	AREZZO	5,3
		Toscana	FIRENZE	6
		Toscana	GROSSETO	6
		Toscana	LIVORNO	5
		Toscana	LUCCA	6,8
		Toscana	MASSA-CARRARA	8,8
		Toscana	PISA	6,6
		Toscana	PRATO	6,3
		Toscana	PISTOIA	6,1
		Toscana	SIENA	4,5
		Umbria		7
		Umbria	PERUGIA	7,3
		Umbria	TERNI	6,6



	Sud e Isole			14,6
		Abruzzo		9,6
		Abruzzo	L'AQUILA	9,1
		Abruzzo	CHIETI	11,3
		Abruzzo	PESCARA	11,3
		Abruzzo	TERAMO	6,3
		Basilicata		7,3
		Basilicata	MATERA	7,8
		Basilicata	POTENZA	7
		Campania		17,3
		Campania	AVELLINO	14
		Campania	BENEVENTO	7,6
		Campania	CASERTA	14,5
		Campania	NAPOLI	21
		Campania	SALERNO	14,5
		Calabria		15
		Calabria	COSENZA	16
		Calabria	CATANZARO	13,6
		Calabria	CROTONE	17,2
		Calabria	REGGIO CALABRIA	14
		Calabria	VIBO VALENTIA	14,3
		Molise		10,8
		Molise	CAMPOBASSO	11,1
		Molise	ISERNIA	10,1
		Puglia		12,3
		Puglia	BARI	9,3
		Puglia	BRINDISI	13,1
		Puglia	BARLETTA	11
		Puglia	FOGGIA	16,8
		Puglia	LECCE	13,1
		Puglia	TARANTO	13,6
		Sardegna		11,8
		Sardegna	CAGLIARI	13,8



		Sardegna	NUORO	7,8
		Sardegna	ORISTANO	13,6
		Sardegna	SASSARI	10,3
		Sardegna	SUD SARDEGNA	12,3
		Sicilia		16,8
		Sicilia	AGRIGENTO	19,2
		Sicilia	CALTANISSETTA	20,1
		Sicilia	CATANIA	16,2
		Sicilia	ENNA	13
		Sicilia	MESSINA	21,5
		Sicilia	PALERMO	18
		Sicilia	RAGUSA	9,8
		Sicilia	SIRACUSA	14,8
		Sicilia	TRAPANI	13,3

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

La tabella riporta il tasso di immigrazione Anno 2022 [ISTAT 2023].

Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8,5
	Nord ovest			10,9
		Liguria		9,7
		Liguria	GENOVA	9,1
		Liguria	IMPERIA	13,1
		Liguria	LA SPEZIA	10
		Liguria	SAVONA	8,7
		Lombardia		11,7
		Lombardia	BERGAMO	10,7
		Lombardia	BRESCIA	12,2
		Lombardia	COMO	7,6



		Lombardia	CREMONA	11,8
		Lombardia	LECCO	7,8
		Lombardia	LODI	12,8
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	9
		Lombardia	MILANO	14,5
		Lombardia	MANTOVA	13,4
		Lombardia	PAVIA	11,9
		Lombardia	SONDRIO	5,9
		Lombardia	VARESE	8,5
		Piemonte		9,7
		Piemonte	ALESSANDRIA	11,3
		Piemonte	ASTI	11,7
		Piemonte	BIELLA	5,7
		Piemonte	CUNEO	10,7
		Piemonte	NOVARA	10,3
		Piemonte	TORINO	9,5
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6,2
		Piemonte	VERCELLI	9,2
		Valle D'Aosta		6,5
		Valle D'Aosta	AOSTA	6,5
	Nord est			10,8
		Emilia-Romagna		12,3
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	11,9
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	11,4
		Emilia-Romagna	FERRARA	10,2
		Emilia-Romagna	MODENA	13,1
		Emilia-Romagna	PIACENZA	14,8
		Emilia-Romagna	PARMA	15,1
		Emilia-Romagna	RAVENNA	11,7
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	12,1
		Emilia-Romagna	RIMINI	10,7
		Friuli-Venezia Giulia		9,6



		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	12,2
		Friuli-Venezia Giulia	PORDENONE	10,9
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	10,2
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	7,9
		Trentino Alto Adige		8,9
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	9,6
		Trentino Alto Adige	TRENTO	8,1
		Veneto		10,2
		Veneto	BELLUNO	6,1
		Veneto	PADOVA	10,2
		Veneto	ROVIGO	8,6
		Veneto	TREVISO	10,2
		Veneto	VENEZIA	10,3
		Veneto	VICENZA	9,3
		Veneto	VERONA	12
	Centro			10,5
		Lazio		10,7
		Lazio	FROSINONE	4,9
		Lazio	LATINA	9,4
		Lazio	RIETI	8,8
		Lazio	ROMA	11,7
		Lazio	VITERBO	9,7
		Marche		8,6
		Marche	ANCONA	9
		Marche	ASCOLI PICENO	6,5
		Marche	FERMO	9,8
		Marche	MACERATA	9,3
		Marche	PESARO URBINO	7,9
		Toscana		11,1



		Toscana	AREZZO	10,5
		Toscana	FIRENZE	12,6
		Toscana	GROSSETO	10,1
		Toscana	LIVORNO	8
		Toscana	LUCCA	8
		Toscana	MASSA-CARRARA	7,2
		Toscana	PISA	10,1
		Toscana	PRATO	21
		Toscana	PISTOIA	10,3
		Toscana	SIENA	10,8
		Umbria		10,4
		Umbria	PERUGIA	10,6
		Umbria	TERNI	9,8
	Sud e Isole			4,1
		Abruzzo		6,3
		Abruzzo	L'AQUILA	8
		Abruzzo	CHIETI	5,2
		Abruzzo	PESCARA	5,1
		Abruzzo	TERAMO	7,4
		Basilicata		4,3
		Basilicata	MATERA	6,3
		Basilicata	POTENZA	3,2
		Campania		4,3
		Campania	AVELLINO	3,2
		Campania	BENEVENTO	3,2
		Campania	CASERTA	5,3
		Campania	NAPOLI	4
		Campania	SALERNO	4,7
		Calabria		5,1
		Calabria	COSENZA	5
		Calabria	CATANZARO	4,9
		Calabria	CROTONE	5,1
		Calabria	REGGIO CALABRIA	5,5



		Calabria	VIBO VALENTIA	4,4
		Molise		4,1
		Molise	CAMPOBASSO	4,1
		Molise	ISERNIA	3,9
		Puglia		3,5
		Puglia	BARI	3,5
		Puglia	BRINDISI	3
		Puglia	BARLETTA	2,7
		Puglia	FOGGIA	5,3
		Puglia	LECCE	3,3
		Puglia	TARANTO	2,7
		Sardegna		3
		Sardegna	CAGLIARI	3,5
		Sardegna	NUORO	2,3
		Sardegna	ORISTANO	1,9
		Sardegna	SASSARI	4,3
		Sardegna	SUD SARDEGNA	1,6
		Sicilia		3,8
		Sicilia	AGRIGENTO	3,5
		Sicilia	CALTANISSETTA	2,8
		Sicilia	CATANIA	3
		Sicilia	ENNA	2,4
		Sicilia	MESSINA	4,5
		Sicilia	PALERMO	2,6
		Sicilia	RAGUSA	9,9
		Sicilia	SIRACUSA	3,8
		Sicilia	TRAPANI	4,9



Opportunità

Un'attenta analisi delle risorse presenti nel territorio rivela che l'Istituto si inserisce in un contesto fortemente proiettato sul mercato del lavoro, grazie all'esistenza di un'offerta variegata di prodotti turistici e alla crescente attenzione da parte delle Istituzioni e degli Enti locali, alle strategie di sviluppo legate all'industria del settore. La Comunità locale è sempre più consapevole dell'importanza del binomio cultura-turismo come strumento che può contribuire a far ripartire l'economia locale, favorendo esperienze e proposte dove i giovani possono collocarsi per realizzare progetti. Le tradizioni, il paesaggio, gli antichi valori, un patrimonio storico-culturale ancora molto da valorizzare, possono rivelarsi strumenti efficaci per un migliore stile di vita e per il benessere della comunità locale dove è ben sviluppato il settore ricettivo e della ristorazione che ricopre circa il 5% delle attività produttive con presenza di alcune imprese ristorative locali di rilevanza nazionale. Va evidenziata la vicinanza con Roma e l'inserimento del territorio dei Castelli Romani in molti itinerari turistici ed enogastronomici. Il rapporto scuola-territorio è testimoniato dalla piena collaborazione per la realizzazione di eventi, compiuti nell'ambito delle esercitazioni di

Vincoli

La pandemia da Covid-19 e la relativa crisi, concretizzatasi sia in termini occupazionali che di fatturato, di molte strutture ricettive e ristorative del territorio dei Castelli Romani, hanno fatto sì che le aziende del territorio non siano ancora pronte a collaborare pienamente con la scuola. A causa di ciò gli studenti non sempre riescono a sperimentare in modo pieno l'entusiasmo e la gratificazione che derivano dalla realizzazione di un'aspirazione, o ad avere modelli reali in cui potersi rispecchiare, in cui poter riconoscere talenti inespresi e percorsi possibili o grazie ai quali acquisire competenze specifiche utili per la loro crescita. Le famiglie a volte preferiscono tenere i ragazzi vicino casa, limitando così le opportunità di crescita.



laboratorio e delle attività didattiche, che promuovono il tessuto locale attraverso servizi di banqueting, di accoglienza e di organizzazione congressuale a favore di Enti pubblici.



Risorse economiche e materiali

1.3.a Edifici della scuola

1.3.a.1 Numero di edifici

La tabella riporta il numero di edifici della scuola nel suo complesso [Questionario Scuola D1 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RMRH06000V	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Numero di edifici di cui è composta la scuola	1	2,1%	2,3%	2,3%

I riferimenti sono il numero medio di edifici della scuola.

1.3.b Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.b.1 Livello di sicurezza

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne e porte antipanico [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola % RMRH06000V	Riferimento provinciale % ROMA	Riferimento regionale % LAZIO	Riferimento nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	100,0%	66,1%	61,3%	68,2%
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0%	97,4%	95,0%	94,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.3.b.2 Superamento delle barriere architettoniche

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti elementi per il superamento delle barriere architettoniche [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola % RMRH06000V	Riferimento provinciale % ROMA	Riferimento regionale % LAZIO	Riferimento nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	100,0%	87,5%	81,9%	79,9%
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100,0%	89,6%	87,8%	85,1%
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges per gli spostamenti dei ciechi, segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.)	0,0%	9,4%	8,9%	7,1%

I riferimenti sono medie percentuali.



1.3.c Attrezzature e infrastrutture

1.3.c.1 Numero e tipo di laboratori

La tabella riporta il numero e il tipo di laboratori presenti nella scuola [Questionario Scuola D3, D4 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RMRH06000V	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Numero totale di laboratori presenti nella scuola	11	8,9%	9,4%	11,1%
Di cui con collegamento a internet	11	8,3%	8,8%	10,4%

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola RMRH06000V	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Chimica		67,2%	71,1%	73,6%
Disegno		37,9%	39,8%	42,6%
Elettronica		14,9%	17,6%	23,7%
Elettrotecnica		9,2%	12,5%	20,4%
Enologico		3,4%	3,5%	4,3%
Fisica		64,9%	70,7%	71,8%
Fotografico		6,3%	8,2%	10,0%
Informatica	✓	90,2%	92,2%	94,4%
Lingue	✓	60,3%	59,8%	57,3%
Meccanico		6,9%	11,7%	21,6%
Multimediale	✓	62,1%	63,3%	60,4%
Musica		14,4%	15,2%	12,6%
Odontotecnico		1,7%	3,5%	4,0%
Restauro		1,7%	1,2%	2,0%
Scienze		50,0%	54,3%	59,8%
Altri tipi di laboratorio	✓	41,4%	43,8%	52,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di laboratorio, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di laboratorio.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di laboratorio.

1.3.c.2 Presenza di strutture nella scuola



La tabella riporta la presenza di specifiche strutture nella scuola [Questionario Scuola D5 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RMRH06000V	Riferimento provinciale % ROMA	Riferimento regionale % LAZIO	Riferimento nazionale %
Biblioteca classica	✓	83,3%	84,4%	82,3%
Biblioteca informatizzata	✓	36,8%	31,3%	30,1%
Aula Concerti		10,9%	9,8%	6,9%
Aula Magna	✓	79,9%	80,5%	80,4%
Aula Proiezioni		42,5%	41,8%	42,2%
Teatro		21,8%	18,4%	14,4%
Spazio mensa		10,3%	8,6%	15,7%
Cucina interna		8,6%	8,2%	15,2%
Aula generica	✓	64,4%	66,8%	70,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di struttura.

1.3.c.3 Numero e tipo di strutture sportive

La tabella riporta il numero e il tipo di strutture sportive presenti nella scuola [Questionario Scuola D6, D7 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RMRH06000V	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Numero di strutture al chiuso (es. palestra)	1	1,9%	1,8%	1,6%
Numero di strutture all'aperto (es. campo sportivo)	1	1,5%	1,4%	1,1%

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola RMRH06000V	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Calcetto	✓	54,1%	51,6%	43,2%
Calcio a 11		5,8%	6,9%	7,5%
Campo basket-pallavolo all'aperto		61,0%	60,1%	52,6%
Palestra	✓	93,0%	93,1%	92,3%



Piscina		2,3%	1,6%	1,7%
Altre strutture sportive		0,0%	0,0%	0,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura sportiva, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura sportiva.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di struttura sportiva.

1.3.c.4 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

La tabella riporta il numero di computer, tablet e LIM di cui la scuola dispone ogni 100 studenti [Sistema Informativo MI, Questionario Scuola D8 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RMRH06000V	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
PC e Tablet presenti nei laboratori	16,9%	11,7%	12,7%	17,3%
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	0,8%	1,2%	1,3%	1,7%
PC e Tablet presenti nelle biblioteche	0,2%	0,8%	0,8%	0,7%
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	0,1%	0,1%	0,2%	0,2%
PC e Tablet presenti nelle altre aule	6,0%	9,3%	10,0%	12,1%
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle altre aule	5,7%	8,3%	8,1%	8,6%

I riferimenti sono medie.

1.3.c.5 Percentuale di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

La tabella riporta la percentuale di edifici della scuola con dotazioni e attrezzature per l'inclusione [Questionario Scuola D1, D9 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola % RMRH06000V	Riferimento provinciale % ROMA	Riferimento regionale % LAZIO	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici con dotazioni digitali specifiche/hardware per alunni con disabilità psico-fisica	100,0%	0,9%	0,9%	1,0%
Percentuale di edifici con dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (es. barra Braille o sintesi vocale per i ciechi, tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro)	100,0%	0,5%	0,5%	0,4%

I riferimenti sono medie percentuali.



Opportunità

Le attrezzature e le infrastrutture presenti nell'Istituto, tra cui Palestra, Biblioteca, Auditorium e Campo esterno da calcio a cinque permettono un'ottimale organizzazione didattica in assoluta sicurezza ed in linea con le esigenze di superamento delle barriere architettoniche. La presenza di LIM/Monitor interattivi in ogni classe, di quattro laboratori di informatica, di un numero elevato di tablet permette una programmazione didattica con tecniche di insegnamento avanzate, anche a supporto di alunni BES. L'implementazione della banda larga e del cablaggio interno offrirà maggiori opportunità per una DDI e per insegnamenti a distanza che garantiscano vera inclusione. La presenza di laboratori di Accoglienza turistica, Cucina, Pasticceria e Sala Bar perfettamente dotati e attrezzati consentono esercitazioni tecnico-pratiche in grado di far acquisire competenze specifiche professionalizzanti. I fondi PON Asse V" Azione 13.1.4 hanno permesso la realizzazione di laboratori green sostenibili e il PNRR Classroom e Labs l'acquisto di strumentazioni utili alla transizione digitale.

Vincoli

L'utilizzo delle attrezzature a volte è limitato. Ciò è dovuto ad una ancora non completa applicazione da parte dei docenti di una differenziazione dei modelli di insegnamento/apprendimento orientati prevalentemente alla collaborazione tra studenti e alla personalizzazione dei contenuti e dei percorsi didattici, sia per il modello classe tradizionale sia per modelli diversi da questa con il supporto delle ICT (es. classe diffusa). La formazione degli insegnanti, sia metodologica sia tecnologica, necessita ancora dell'individuazione di adeguati modelli di formazione continua che rispondano alle nuove e diverse esigenze.



Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

La tabella riporta il tipo di incarico del Dirigente scolastico rivestito nella scuola nell'a.s. 2023/2024 [Sistema Informativo MI a.s. 2023/2024].

Tipo di incarico	Situazione della scuola RMRH06000V	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Incarico effettivo	✓	77%	79%	84%
Incarico nominale		6%	5%	2%
Incarico di reggenza		17%	16%	15%
Incarico di presidenza		0%	0%	0%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

La tabella riporta gli anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati fino all'a.s. 2021/2022 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RMRH06000V	Riferimento provinciale % ROMA	Riferimento regionale % LAZIO	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno		6,3%	4,6%	4,2%
Da più di 1 a 3 anni		21,6%	19,3%	17,3%
Da più di 3 a 5 anni		8,5%	9,3%	4,8%
Più di 5 anni	✓	63,6%	66,8%	73,7%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati in questa scuola fino all'a.s. 2021/2022 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RMRH06000V	Riferimento provinciale % ROMA	Riferimento regionale % LAZIO	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno		18,8%	17,8%	14,7%
Da più di 1 a 3		26,1%	25,9%	27,0%



anni				
Da più di 3 a 5 anni		17,0%	17,4%	16,0%
Più di 5 anni	✓	38,1%	39,0%	42,3%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.b Caratteristiche dei docenti

1.4.b.1 Tipo di contratto dei docenti

La tabella riporta il numero e la percentuale di docenti (incluso il sostegno) in servizio nella scuola nell'a.s. 2023/2024 per tipo di contratto [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

Scuola secondaria di II grado					
Tipo di contratto	Situazione della scuola RMRH06000V		Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
	N	%			
A tempo indeterminato	106	49,1%	72,6%	67,8%	70,8%
A tempo determinato	110	50,9%	27,4%	32,2%	29,2%
Totale	216	100,0%			

I riferimenti sono medie percentuali

1.4.b.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato in servizio in questa scuola nell'a.s. 2023/2024 per fasce di età [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

Scuola secondaria di II grado				
Fasce d'età	Situazione della scuola RMRH06000V	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
minore di 35 anni	10,8%	5,1%	5,2%	6,5%
35-44 anni	31,2%	17,5%	16,8%	16,8%
45-54 anni	24,7%	30,2%	31,8%	32,0%
55 anni e più	33,3%	47,2%	46,2%	44,8%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sulle scuole secondarie di II grado statali

1.4.b.3 Percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D11 a.s. 2021/2022].



Scuola secondaria di II grado				
Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola % RMRH06000V	Riferimento provinciale % ROMA	Riferimento regionale % LAZIO	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno	5,7%	11,0%	10,9%	12,6%
Da più di 1 a 3 anni	12,9%	15,4%	15,3%	14,7%
Da più di 3 a 5 anni	11,4%	15,0%	14,3%	12,9%
Più di 5 anni	70,0%	58,6%	59,5%	59,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.b.4 Numero medio di giorni di assenza dei docenti

La tabella riporta il numero medio di giorni di assenza pro-capite annuo dei docenti a tempo indeterminato maturato nell'a.s. 2022/2023 [Sistema informativo MI a.s. 2022/2023].

Scuola secondaria di II grado			
Motivazione dell'assenza	Situazione della scuola RMRH06000V	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Malattia	7	11,1	9,5
Maternità	11	9,4	8,5
Altra motivazione	8	5,3	4,5

I riferimenti sono medie.

1.4.c Presenza di altre figure professionali

1.4.c.1 Figure professionali specifiche per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di figure professionali specifiche per l'inclusione presenti nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D12 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RMRH06000V	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Docenti con formazione specifica sull'inclusione	133	12.0	12.5	15.6

I riferimenti sono medie.

Figure professionali	Situazione della scuola RMRH06000V	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Figura dedicata all'inclusione nell'organico dell'autonomia	✓	92,0%	92,6%	93,8%



Funzione strumentale per l'inclusione	✓	97,7%	98,0%	97,0%
Assistente all'autonomia e alla comunicazione	✓	0,0%	0,0%	0,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di figura professionale, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di figura professionale.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di figura professionale specifica per l'inclusione.

1.4.d Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.d.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta il tipo di incarico del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi in servizio nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D13 a.s. 2021/2022].

Tipo di incarico	Situazione della scuola RMRH06000V	Riferimento provinciale % ROMA	Riferimento regionale % LAZIO	Riferimento nazionale %
Incarico effettivo		60,6%	68,0%	75,4%
Incarico di reggenza	✓	5,8%	5,5%	2,7%
Incarico A.A. facente funzione		33,6%	26,5%	21,9%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.d.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta gli anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati compreso l'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D14 a.s. 2021/2022].

Anni di esperienza	Situazione della scuola RMRH06000V	Riferimento provinciale % ROMA	Riferimento regionale % LAZIO	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno		11,8%	12,8%	9,6%
Da più di 1 a 3 anni		11,8%	11,4%	18,7%
Da più di 3 a 5 anni		13,3%	11,7%	7,2%
Più di 5 anni	✓	63,1%	64,1%	64,6%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.d.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D14 a.s. 2021/2022].

Anni di servizio in questa	Situazione della scuola	Riferimento provinciale %	Riferimento regionale %	Riferimento
----------------------------	-------------------------	---------------------------	-------------------------	-------------



scuola	RMRH06000V	ROMA	LAZIO	nazionale %
Fino a 1 anno		24,6%	24,9%	21,2%
Da più di 1 a 3 anni	✓	16,0%	19,5%	25,9%
Da più di 3 a 5 anni		18,9%	17,5%	13,5%
Più di 5 anni		40,6%	38,1%	39,4%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.e Caratteristiche del personale ATA

1.4.e.1 Assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D15 a.s. 2021/2022].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola RMRH06000V		Riferimento provinciale % ROMA	Riferimento regionale % LAZIO	Riferimento nazionale %
	N	%			
Fino a 1 anno	1	100,0%	15,9%	16,8%	13,9%
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0%	15,4%	14,9%	14,9%
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0%	11,2%	12,3%	13,3%
Più di 5 anni	0	0,0%	57,5%	55,9%	58,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.2 Collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D15 a.s. 2021/2022].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola RMRH06000V		Riferimento provinciale % ROMA	Riferimento regionale % LAZIO	Riferimento nazionale %
	N	%			
Fino a 1 anno	1	12,5%	13,2%	13,1%	12,3%
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0%	15,5%	16,6%	17,6%
Da più di 3 a 5 anni	2	25,0%	10,5%	10,1%	10,8%
Più di 5 anni	5	62,5%	60,8%	60,1%	59,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.3 Altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D15 a.s. 2021/2022].



Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola RMRH06000V		Riferimento provinciale % ROMA	Riferimento regionale % LAZIO	Riferimento nazionale %
	N	%			
Fino a 1 anno	1	12,5%	11,1%	12,9%	11,0%
Da più di 1 a 3 anni	3	37,5%	9,3%	11,3%	11,4%
Da più di 3 a 5 anni	1	12,5%	6,7%	9,6%	8,4%
Più di 5 anni	3	37,5%	72,9%	66,2%	69,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.4 Numero medio di giorni di assenza del personale ATA

La tabella riporta il numero medio di giorni di assenza annuo del personale ATA, a tempo indeterminato maturato nell'a.s. 2022/2023 [Sistema informativo MI a.s. 2022/2023].

Motivazione dell'assenza	Situazione della scuola RMRH06000V	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Malattia	20	20,6	18,5
Maternità	6	4,6	4,5
Altro	19	18,2	16,0

I riferimenti sono medie.



Opportunità

La presenza di un dirigente scolastico con incarico effettivo da diversi anni, con profonda conoscenza dell'Istituto, dei docenti e del territorio, risulta essere una opportunità di continuità e sviluppo di progetti futuri. La media dei docenti a tempo indeterminato, attestata sulle fasce 45-55, confrontata con il numero degli anni di servizio nella stessa scuola, restituisce un dato che riflette la particolarità della scuola: buon numero di docenti giovani ma con esperienza, che vivono la scuola quotidianamente e che si impegnano per la sua crescita, proponendo stimoli sempre nuovi agli studenti: concorsi regionali e nazionali, nonché tutoraggio e mentoring molto attenti.

Vincoli

In alcune discipline, il livello di precariato, seppur in linea con i dati nazionali e contenuto dalla rete di supporto dei dipartimenti disciplinari può, sotto alcuni aspetti, risultare inibente rispetto alle potenzialità. Così pure per il personale amministrativo, soggetto a turnover che influiscono sulla continuità delle attività. Soprattutto nelle fasi iniziali di avvio dell'anno scolastico la mancanza di personale amministrativo fisso si evince come un vincolo limitante.



Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

La tabella riporta la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva nell'a.s. 2022/2023 [Sistema informativo MI a.s. 2022/2023].

Professionale				
	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV
Situazione della scuola RMRH06000V	96,2%	91,7%	97,4%	89,7%
Riferimenti				
Provincia di ROMA	91,5%	90,8%	93,0%	92,3%
LAZIO	91,4%	89,9%	90,7%	92,2%
Italia	88,7%	86,9%	88,3%	90,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico

La tabella riporta la percentuale di studenti sospesi in giudizio per debito scolastico nell'a.s. 2022/2023 [Sistema informativo MI a.s. 2022/2023].

Professionale				
	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV
Situazione della scuola RMRH06000V	0,0%	13,5%	14,1%	13,1%
Riferimenti				
Provincia di ROMA	0,0%	18,9%	17,5%	16,9%
LAZIO	0,0%	19,7%	18,5%	16,6%
Italia	0,1%	21,2%	19,4%	18,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato nell'a.s. 2022/2023 [Sistema informativo MI a.s. 2022/2023].



Professionale						
Votazione	60	61-70	71-80	81-90	91-100	100 e Lode
Situazione della scuola RMRH06000V	16,3%	32,0%	23,3%	18,0%	9,9%	0,6%
Riferimenti						
Provincia di ROMA	8,7%	32,2%	30,4%	14,9%	13,1%	0,7%
LAZIO	8,2%	32,7%	30,4%	15,0%	13,0%	0,7%
ITALIA	7,1%	32,5%	30,1%	16,5%	13,1%	0,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno nell'a.s. 2022/2023 [Sistema informativo MI a.s. 2022/2023].

Professionale					
Situazione della scuola RMRH06000V	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	0	1	3	5	3
Percentuale	0,0%	0,6%	1,5%	2,7%	1,6%
Riferimenti					
Provincia di ROMA	0,5%	1,8%	1,7%	1,8%	1,2%
LAZIO	1,1%	1,5%	1,5%	2,1%	1,4%
Italia	1,7%	2,1%	2,5%	2,6%	1,7%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in entrata in corso d'anno nell'a.s. 2022/2023 [Sistema informativo MI a.s. 2022/2023].

Professionale					
Situazione della scuola RMRH06000V	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	7	9	2	2	0
Percentuale	4,3%	5,1%	1,0%	1,1%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di ROMA	8,8%	5,9%	4,0%	3,2%	1,2%
LAZIO	9,2%	6,1%	4,1%	3,0%	1,1%



Italia	9,7%	5,6%	3,4%	1,8%	0,9%
--------	------	------	------	------	------

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in uscita in corso d'anno nell'a.s. 2022/2023 [Sistema informativo MI a.s. 2022/2023].

Professionale					
Situazione della scuola RMRH06000V	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	5	4	1	1	1
Percentuale	3,0%	2,3%	0,5%	0,6%	0,5%
Riferimenti					
Provincia di ROMA	6,3%	4,3%	4,2%	4,6%	3,3%
LAZIO	6,4%	4,7%	4,7%	4,3%	3,0%
Italia	7,1%	5,0%	3,9%	3,2%	2,4%

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

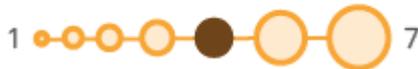
Dai dati presenti nella tabella inerente le votazioni conseguite all'esame di Stato dagli studenti diplomati nell'a.s. 2022/2023 emerge una percentuale di alunni con votazioni alte (81/90) superiore alla media regionale e nazionale e alunni con massime e 100 e lode, in percentuale significativa, pari al dato nazionale. Si registrano meno trasferimenti in uscita rispetto alle medie di riferimento, segnale che le azioni di personalizzazione riescono ad orientare in maniera adeguata, anche in itinere, gli studenti.

Punti di debolezza

Dai dati presenti nella tabella inerente le votazioni conseguite all'esame di Stato dagli studenti diplomati nell'a.s. 2022/2023, si evince la preponderanza dei risultati più vicini alla sufficienza: le votazioni 60 sono superiori rispetto ai dati provinciali, regionali e nazionali. Di contro, i dati centrali 71-80 e 91-100, sono mediamente inferiori ai dati provinciali, regionali e nazionali.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.



La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS simile

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi seconde della scuola primaria nelle prove INVALSI nell'a.s. 2022/2023 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2022/2023].

Scuola secondaria di II grado - classi seconde							
Italiano							
Punteggio/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lazio 161,0	Punteggio Centro 165,3	Punteggio nazionale 164,8
Istituti Professionali e leFP statali - classi seconde	160,9	88,6	2,4	60,8	↔	↔	↓
Plesso RMRH06000V - Sezione 2A	169,3	90,9	10,8	63,6	↔	↔	↑
Plesso RMRH06000V - Sezione 2B	163,6	95,2	6,4	57,1	↔	↔	↔
Plesso RMRH06000V - Sezione 2C	163,2	85,0	1,3	55,0	↔	↔	↔
Plesso RMRH06000V - Sezione 2D	156,8	83,3	-5,4	61,1	↔	↓	↓
Plesso RMRH06000V - Sezione 2E	162,2	94,7	1,6	63,2	↔	↔	↔
Plesso RMRH06000V - Sezione 2F	174,7	95,6	16,9	65,2	↑	↑	↑
Plesso RMRH06000V - Sezione 2G	147,7	75,0	-13,2	55,0	↓	↓	↓
Plesso RMRH06000V - Sezione 2H	144,3	87,0	-16,2	65,2	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di II grado - classi seconde							
Matematica							
Punteggio/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lazio 163,1	Punteggio Centro 167,4	Punteggio nazionale 168,4
Istituti Professionali e leFP statali - classi seconde	163,9	90,8	-2,7	60,8	↔	↓	↓
Plesso RMRH06000V -	168,8	90,9	3,4	63,6	↔	↔	↔



Sezione 2A							
Plesso RMRH06000V - Sezione 2B	171,9	95,2	6,5	57,1	↑	↑	↑
Plesso RMRH06000V - Sezione 2C	167,6	90,0	-1,4	55,0	↔	↔	↔
Plesso RMRH06000V - Sezione 2D	149,6	86,7	-19,9	61,1	↓	↓	↓
Plesso RMRH06000V - Sezione 2E	158,9	94,7	-7,3	63,2	↔	↓	↓
Plesso RMRH06000V - Sezione 2F	172,0	95,6	6,5	65,2	↑	↑	↑
Plesso RMRH06000V - Sezione 2G	160,9	85,0	-7,8	55,0	↔	↓	↓
Plesso RMRH06000V - Sezione 2H	155,3	87,0	-11,9	65,2	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi quinte/ultimo anno della scuola secondaria di II grado nelle prove INVALSI nell'a.s. 2022/2023 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2022/2023].

Scuola secondaria di II grado - classi quinte/ultimo anno							
Italiano							
Punteggio/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lazio 149,4	Punteggio Centro 151,7	Punteggio nazionale 153,8
Istituti Professionali e leFP statali - classi quinte/ultimo anno	151,2	96,5	-1,3	81,5	↑	↓	↓
Plesso RMRH06000V - Sezione 5ACUC	151,9	100,0	5,4	79,0	↑	↔	↓
Plesso RMRH06000V - Sezione 5BCUC	142,9	100,0	-13,3	88,2	↓	↓	↓
Plesso RMRH06000V - Sezione 5CCUC	169,4	94,4	16,0	83,3	↑	↑	↑
Plesso RMRH06000V - Sezione 5DCUC	156,2	90,5	3,4	71,4	↑	↑	↑
Plesso RMRH06000V - Sezione 5ESAL	140,7	100,0	-12,1	68,4	↓	↓	↓
Plesso RMRH06000V - Sezione 5FSAL	153,6	95,2	-3,3	61,9	↑	↑	↔
Plesso RMRH06000V - Sezione 5GPAS	136,9	100,0	-18,4	71,4	↓	↓	↓
Plesso RMRH06000V - Sezione 5HRIC	150,4	100,0	-5,6	89,5	↑	↓	↓
Plesso RMRH06000V - Sezione 5IRIC	162,7	88,9	6,0	72,2	↑	↑	↑



(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di II grado - classi quinte/ultimo anno							
Matematica							
Punteggio/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lazio 153,9	Punteggio Centro 159,4	Punteggio nazionale 162,4
Istituti Professionali e leFP statali - classi quinte/ultimo anno	164,3	96,5	2,5	81,5	↑	↑	↑
Plesso RMRH06000V - Sezione 5ACUC	165,8	100,0	11,8	79,0	↑	↑	↑
Plesso RMRH06000V - Sezione 5BCUC	160,9	100,0	-4,6	88,2	↑	↑	↓
Plesso RMRH06000V - Sezione 5CCUC	167,9	94,4	7,2	83,3	↑	↑	↑
Plesso RMRH06000V - Sezione 5DCUC	156,1	95,2	-5,2	71,4	↑	↓	↓
Plesso RMRH06000V - Sezione 5ESAL	146,5	100,0	-15,5	68,4	↓	↓	↓
Plesso RMRH06000V - Sezione 5FSAL	168,2	95,2	3,1	61,9	↑	↑	↑
Plesso RMRH06000V - Sezione 5GPAS	147,1	95,2	-17,1	71,4	↓	↓	↓
Plesso RMRH06000V - Sezione 5HRIC	188,0	100,0	24,6	89,5	↑	↑	↑
Plesso RMRH06000V - Sezione 5IRIC	182,5	88,9	16,5	72,2	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di II grado - classi quinte/ultimo anno							
Inglese Listening							
Punteggio/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Listening	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lazio 167,8	Punteggio Centro 172,4	Punteggio nazionale 173,6
Istituti Professionali e leFP statali - classi quinte/ultimo anno	169,2	97,1	-2,4	81,5	↑	↓	↓
Plesso RMRH06000V - Sezione 5ACUC	159,5	100,0	-1,5	79,0	↓	↓	↓
Plesso RMRH06000V - Sezione 5BCUC	159,6	100,0	-15,8	88,2	↓	↓	↓
Plesso RMRH06000V -	176,4	94,4	6,8	83,3	↑	↑	↑



Sezione 5CCUC							
Plesso RMRH06000V - Sezione 5DCUC	165,5	95,2	-4,4	71,4	↓	↓	↓
Plesso RMRH06000V - Sezione 5ESAL	165,0	100,0	-5,8	68,4	↓	↓	↓
Plesso RMRH06000V - Sezione 5FSAL	172,2	95,2	-3,1	61,9	↑	↔	↓
Plesso RMRH06000V - Sezione 5GPAS	170,0	100,0	-3,9	71,4	↑	↓	↓
Plesso RMRH06000V - Sezione 5HRIC	168,0	100,0	-8,5	89,5	↔	↓	↓
Plesso RMRH06000V - Sezione 5IRIC	189,4	88,9	13,4	72,2	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di II grado - classi quinte/ultimo anno							
Inglese Reading							
Punteggio/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Reading	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lazio 161,8	Punteggio Centro 165,5	Punteggio nazionale 170,4
Istituti Professionali e leFP statali - classi quinte/ultimo anno	169,6	97,1	0,8	81,5	↑	↑	↓
Plesso RMRH06000V - Sezione 5ACUC	157,5	100,0	-7,3	79,0	↓	↓	↓
Plesso RMRH06000V - Sezione 5BCUC	161,8	100,0	-9,2	88,2	↔	↓	↓
Plesso RMRH06000V - Sezione 5CCUC	173,5	94,4	5,6	83,3	↑	↑	↑
Plesso RMRH06000V - Sezione 5DCUC	150,1	95,2	-18,0	71,4	↓	↓	↓
Plesso RMRH06000V - Sezione 5ESAL	157,3	100,0	-11,7	68,4	↓	↓	↓
Plesso RMRH06000V - Sezione 5FSAL	173,5	95,2	0,2	61,9	↑	↑	↑
Plesso RMRH06000V - Sezione 5GPAS	175,8	100,0	4,7	71,4	↑	↑	↑
Plesso RMRH06000V - Sezione 5HRIC	183,2	100,0	10,8	89,5	↑	↑	↑
Plesso RMRH06000V - Sezione 5IRIC	197,5	88,9	26,1	72,2	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.



2.2.b Variabilità dei risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi

Errore nel reperimento del descrittore: 2.2.a.2

Scuola secondaria di II grado - Classi seconde

La tabella riporta la percentuale di variabilità dei punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2022/2023 tra le classi e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2022/2023].

La variabilità dei punteggi è disponibile per le scuole in cui sono presenti almeno due classi.

Per le classi seconde della scuola secondaria di II grado si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano, Matematica.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituti Professionali e leFP Statali - Scuola secondaria di II grado - Classi seconde	
	Italiano	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola RMRH06000V	11,2%	88,8%
Centro	11,9%	88,1%
ITALIA	12,4%	87,6%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituti Professionali e leFP Statali - Scuola secondaria di II grado - Classi seconde	
	Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola RMRH06000V	14,5%	85,5%
Centro	0,0%	0,0%
ITALIA	10,6%	89,4%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di II grado - Classi quinte/ultimo anno

La tabella riporta la percentuale di variabilità dei punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2022/2023 tra le classi e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2022/2023].

La variabilità dei punteggi è disponibile per le scuole in cui sono presenti almeno due classi.

Per le classi quinte della scuola secondaria di II grado si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano, Matematica, Inglese Reading e Inglese Listening.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituti Professionali e leFP Statali - Scuola secondaria di II grado - Classi quinte/ultimo anno	
	Italiano	
	Tra le classi	Dentro le classi



	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola RMRH06000V	14,3%	85,7%
Centro	14,9%	85,1%
ITALIA	13,2%	86,8%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituti Professionali e leFP Statali - Scuola secondaria di II grado - Classi quinte/ultimo anno	
	Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola RMRH06000V	25,5%	74,5%
Centro	14,4%	85,6%
ITALIA	14,1%	85,9%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituti Professionali e leFP Statali - Scuola secondaria di II grado - Classi quinte/ultimo anno			
	Inglese Reading		Inglese Listening	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola RMRH06000V	23,7%	76,3%	8,6%	91,4%
Centro	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
ITALIA	15,1%	84,9%	10,7%	89,3%

I riferimenti sono percentuali.



Punti di forza

La partecipazione alle prove invalsi è sempre numerosa, segno che gli alunni sentono di essere preparati a sostenerle e che la preparazione scolastica è sentita positivamente. La variabilità all'interno delle classi è inferiore rispetto al dato provinciale, regionale e nazionale, segnale che i consigli di classe lavorano al meglio per portare gli studenti tutti sullo stesso livello di apprendimento.

Punti di debolezza

I risultati delle prove Invalsi per le classi 2 risultano essere eterogenei con variabilità tra le classi in percentuale superiore al dato del Centro Italia e nazionale, sia per le prove di inglese che per le prove di matematica. E' opportuno incrementare i lavori condivisi tra Assi e Dipartimenti. Stessa situazione per le classi 5, nelle prove di italiano, matematica, inglese reading e listening. In inglese, le classi 5, risultano ottenere alti risultati di livello B2, ma disomogenei tra classi. Il livello generale delle classi 5, sia in listening che in reading si attesta a livelli B1. Le classi 5, in italiano, risultano attestarsi prevalentemente ai livelli 1,2,3 e pochi ai livelli 4 e 5. Allo stesso modo, in matematica, risultano attestarsi ai livelli 1 e 2 e pochi ai livelli 3,4 e 5.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee



Punti di forza

La Scuola ha articolato interventi e progetti mirati all'acquisizione delle competenze chiave europee, inserendo nel PTOF una vasta gamma di alternative per tutte le classi: dall'UDA di educazione civica al progetto inclusione; dal PCTO al progetto Fare impresa volto a formare alla imprenditorialità; dall'educazione digitale con l'utilizzo costante di piattaforme digitali (Teams, R.e., Canva ecc) ai progetti che prevedono l'uso di sussidi digitali; ogni aula ha postazione pc e monitor di nuova generazione; ove non presenti, sono comunque presenti pc e LIM per una didattica digitale; dal potenziamento delle lingue, con lezioni di ordine pratiche svolte durante le esercitazioni di laboratorio, ai progetti di lingua (gemellaggi, scambi culturali, erasmus). La Scuola pertanto è parte attiva ed in costante mutamento per venire incontro alle esigenze della comunità scolastica ed accrescerne le competenze, in linea con quanto richiesto dalla Comunità europea.

Punti di debolezza

Nonostante la mole, le attività prodotte e i progetti inseriti nel PTOF, sicuramente, potrebbero essere linearizzati e collegati tra loro da UDA definite ad inizio anno: attualmente le UDA sono principalmente in funzione delle competenze professionali e, ove presenti UDA inerenti competenze chiave europee, queste non coprono tutte le competenze affrontabili.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali conseguiti nei gradi scolastici successivi

2.4.a.4 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di ultimo anno di secondaria di II grado (studenti che due o tre anni prima erano al II anno di secondaria di II grado)

Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di V secondaria di II grado del 2023 dalle classi seconde di scuola secondaria di II grado così come erano formate nel 2020					
Situazione della scuola RMRH06000V			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2019	Punteggio medio di Italiano nella prova del 2022 (1)	Percentuale di copertura di Italiano	Punteggio LAZIO	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
			193,11	193,02	190,62

Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di V secondaria di II grado del 2023 dalle classi seconde di scuola secondaria di II grado così come erano formate nel 2020					
Situazione della scuola RMRH06000V			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2019	Punteggio medio di Matematica nella prova del 2022 (1)	Percentuale di copertura di Matematica	Punteggio LAZIO	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
			189,46	192,50	191,34

Punteggio conseguito nelle prove di Inglese Listening di V secondaria di II grado del 2023 dalle classi seconde di scuola secondaria di II grado così come erano formate nel 2020					
Situazione della scuola RMRH06000V			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2019	Punteggio medio di Inglese Listening nella prova del 2022 (1)	Percentuale di copertura di Inglese Listening	Punteggio LAZIO	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
			202,87	203,66	201,45

Punteggio conseguito nelle prove di Inglese Reading di V secondaria di II grado del 2023 dalle classi seconde di scuola secondaria di II grado così come erano formate nel 2020					
Situazione della scuola RMRH06000V			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2019	Punteggio medio di Inglese Reading nella prova del 2022 (1)	Percentuale di copertura di Inglese Reading	Punteggio LAZIO	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
			209,67	210,82	207,33



2.4.b Prosecuzione negli studi universitari

2.4.b.1 Studenti diplomati che si sono immatricolati all'Università

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati nell'a.s. 2020/2021 che si sono immatricolati all'università nell'a.s. 2022/2023 [Sistema informativo MUR a.s. 2021/2022 e 2022/2023].

Istituto/Raggruppamento geografico	Diplomati nell'a.s. 2021-22 che si sono immatricolati nell'a.s. 2022-23
Situazione della scuola RMRH06000V	14,7%
Riferimento provinciale ROMA	52,4%
Riferimento regionale LAZIO	49,4%
Riferimento nazionale	44,7%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.4.b.2 Distribuzione percentuale degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare

La tabella riporta la distribuzione percentuale degli studenti diplomati nell'a.s. 2021/2022 che si sono immatricolati all'università nell'a.s. 2022/2023 per area disciplinare [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022 e Sistema informativo MUR a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola RMRH06000V	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Agrario-Forestale e Veterinario	16,7%	0,8%	1,0%	1,9%
Economico	20,8%	17,2%	16,4%	15,2%
Educazione e Formazione	4,2%	3,1%	3,3%	4,2%
Giuridico	4,2%	7,5%	7,3%	7,5%
Ingegneria industriale e dell'informazione	8,3%	13,6%	13,7%	13,8%
Linguistico	4,2%	3,8%	4,0%	4,8%
Medico-Sanitario e Farmaceutico	12,5%	9,1%	9,8%	10,1%
Politico-Sociale e Comunicazione	4,2%	10,6%	10,0%	8,0%
Psicologico	16,7%	6,2%	5,9%	3,8%
Scientifico	8,3%	11,8%	12,2%	12,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.4.c Rendimento negli studi universitari

2.4.c.1 Crediti conseguiti dai diplomati nel I anno di Università



La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti diplomati nell'a.s. 2021/2022 che si sono immatricolati all'università nell'a.a. 2022/2023 per Crediti Formativi Universitari (CFU) conseguiti nel primo anno accademico per macro area disciplinare [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022 e Sistema informativo MUR a.a. 2022/2023].

Crediti conseguiti dai diplomati nel I anno di Università												
Area	Situazione della scuola RMRH06000V			Riferimento provinciale ROMA			Riferimento regionale LAZIO			Riferimento nazionale		
	Più della metà	Meno della metà	Nessuno	Più della metà	Meno della metà	Nessuno	Più della metà	Meno della metà	Nessuno	Più della metà	Meno della metà	Nessuno
Sanitaria	33,3%	0,0%	66,7%	57,5%	30,2%	12,2%	56,9%	30,0%	13,1%	63,5%	24,3%	12,2%
Scientifica	0,0%	0,0%	100,0%	50,5%	30,4%	19,1%	49,5%	31,5%	19,0%	54,6%	28,9%	16,5%
Sociale	50,0%	0,0%	50,0%	63,4%	21,2%	15,4%	62,7%	21,5%	15,7%	67,1%	19,0%	13,9%
Umanistica	28,6%	42,9%	28,6%	60,1%	22,0%	17,9%	60,7%	22,3%	17,0%	67,0%	18,8%	14,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.4.c.2 Crediti conseguiti dai diplomati nel II anno di Università

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati nell'a.s. 2020/2021 che si sono immatricolati all'università nell'a.a. 2021/2022 per Crediti Formativi Universitari (CFU) conseguiti nel secondo anno accademico (2022/2023) per macro area disciplinare [Sistema informativo MI a.s. 2020/2021 e Sistema informativo MUR a.a. 2021/2022 e 2022/2023].

Crediti conseguiti dai diplomati nel II anno di Università												
Area	Situazione della scuola RMRH06000V			Riferimento provinciale ROMA			Riferimento regionale LAZIO			Riferimento nazionale		
	Più della metà	Meno della metà	Nessuno	Più della metà	Meno della metà	Nessuno	Più della metà	Meno della metà	Nessuno	Più della metà	Meno della metà	Nessuno
Sanitaria	0,0%	33,3%	66,7%	59,6%	20,6%	19,7%	59,1%	20,9%	20,0%	65,1%	17,3%	17,6%
Scientifica	0,0%	0,0%	100,0%	55,3%	22,4%	22,3%	54,5%	22,8%	22,7%	57,9%	20,3%	21,9%
Sociale	41,7%	0,0%	58,3%	62,3%	16,6%	21,0%	61,5%	17,1%	21,5%	63,2%	16,2%	20,6%
Umanistica	14,3%	28,6%	57,1%	58,2%	16,8%	24,9%	59,0%	16,8%	24,2%	64,7%	14,7%	20,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.4.d Inserimenti nel mondo del lavoro

2.4.d.1 Percentuale di diplomati inseriti nel mondo del lavoro

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati nel 2020 e nel 2021 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma (rispettivamente 2021 e 2022) [Sistema informativo MI a.s. 2020/2021 e a.s. 2021/2022].



	Situazione della scuola RMRH06000V	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti diplomati nel 2019 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2020	27,0%	14,4%	15,2%	19,7%
Percentuale di studenti diplomati nel 2020 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2021	43,0%	16,3%	17,5%	22,7%
Percentuale di studenti diplomati nel 2021 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2022	18,1%	7,5%	7,8%	9,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.4.d.2 Distribuzione dei diplomati per tipo di contratto

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati nel 2020 e nel 2021 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma (rispettivamente 2021 e 2022), per tipo di contratto [Sistema informativo MI a.s. 2020/2021 e a.s. 2021/2022].

Professionale					
	Tipo di contratto	Situazione della scuola RMRH06000V	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti diplomati nel 2019 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2020	Tempo indeterminato	2,0%	7,7%	7,5%	7,5%
	Tempo determinato	46,0%	38,7%	42,8%	39,4%
	Apprendistato	4,0%	3,9%	2,9%	1,7%
	Collaborazione	24,0%	26,3%	24,5%	28,6%
	Tirocinio	10,0%	12,0%	12,3%	9,6%
	Altro	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Percentuale di studenti diplomati nel 2020 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2021	Tempo indeterminato	7,0%	8,5%	7,9%	7,6%
	Tempo determinato	36,0%	40,5%	42,6%	43,9%
	Apprendistato	1,2%	2,1%	1,7%	1,4%
	Collaborazione	29,1%	22,3%	23,2%	24,8%
	Tirocinio	10,5%	13,8%	13,4%	9,7%
	Altro	16,3%	12,8%	11,2%	12,6%
Percentuale di studenti diplomati nel 2021 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2022	Tempo indeterminato	11,1%	9,9%	9,8%	11,7%
	Tempo determinato	33,3%	37,4%	40,4%	37,9%



	Apprendistato	0,0%	3,5%	2,3%	1,3%
	Collaborazione	22,2%	27,3%	27,5%	29,8%
	Tirocinio	18,5%	12,6%	11,5%	8,2%
	Altro	14,8%	9,3%	8,5%	11,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.4.d.3 Distribuzione dei diplomati per settore di attività economica

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati nel 2020 e nel 2021 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma (rispettivamente 2021 e 2022), per settore di attività economica [Sistema informativo MI a.s. 2020/2021 e a.s. 2021/2022].

Professionale					
	Settore di attività economica	Situazione della scuola RMRH06000V	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti diplomati nel 2019 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2020	Agricoltura	6,0%	1,5%	3,0%	5,7%
	Industria	6,0%	7,6%	11,2%	21,6%
	Servizi	88,0%	86,8%	81,7%	69,0%
Percentuale di studenti diplomati nel 2020 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2021	Agricoltura	0,0%	0,7%	1,3%	3,5%
	Industria	7,0%	7,7%	11,1%	16,4%
	Servizi	55,8%	59,2%	55,6%	47,1%
Percentuale di studenti diplomati nel 2021 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2022	Agricoltura	3,7%	1,1%	3,2%	4,7%
	Industria	11,1%	12,3%	16,1%	23,7%
	Servizi	77,8%	82,1%	76,9%	67,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.4.d.4 Distribuzione dei diplomati per qualifica di attività economica

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati nel 2020 e nel 2021 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma (rispettivamente 2021 e 2022), per qualifica di attività economica [Sistema informativo MI a.s. 2020/2021 e a.s. 2021/2022].

Professionale					
	Qualifica professionale	Situazione della scuola RMRH06000V	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti diplomati nel 2019 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2020	Alta	0,0%	1,4%	1,0%	1,2%
	Media	78,0%	79,5%	79,1%	79,2%
	Bassa	22,0%	14,9%	16,0%	16,0%



Percentuale di studenti diplomati nel 2020 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2021	Alta	0,0%	1,1%	1,1%	1,1%
	Media	52,3%	55,8%	55,2%	54,1%
	Bassa	10,5%	10,6%	11,8%	11,9%
Percentuale di studenti diplomati nel 2021 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2022	Alta	0,0%	3,5%	2,4%	1,7%
	Media	81,5%	81,9%	80,4%	78,9%
	Bassa	11,1%	10,1%	13,5%	15,2%

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

Gli alunni diplomati immatricolati, seppur in numero inferiore rispetto al dato di Roma, Lazio e nazionale, esprimono scelte eterogenee tra cui spiccano le discipline: agro-forestali e veterinario; economico; letterario-umanistico; linguistico; scientifico. La percentuale di alunni diplomati che trova lavoro al termine del percorso di studi risulta essere molto alta rispetto al dato di Roma, Lazio e nazionale. Gli occupati, risultano essere inseriti, con una percentuale molto alta, a tempo determinato. Da notare, dai dati presenti, che l'alta percentuale di occupati è da ritrovarsi in riferimento al settore economico inerente i servizi, segno che la scuola riesce a dare una preparazione idonea all'inserimento nel mercato del lavoro nel settore di sua competenza.

Punti di debolezza

I risultati delle prove Invalsi delle classi di ultimo anno di secondaria di II grado (studenti che due o tre anni prima erano al II anno di secondaria di II grado) risultano essere, per tutte le materie in esame (italiano, matematica, inglese reading e listening) non perfettamente in linea rispetto alle scuole del Lazio, del Centro e nazionali. I diplomati immatricolati all'Università sono in percentuale molto bassa rispetto al dato in riferimento alla situazione di Roma, Lazio e nazionale. da ciò si può dedurre che gli studenti non siano propensi ad affrontare un percorso universitario.

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

Considerando il percorso di studi ed il percorso lavorativo, l'Istituto è in una situazione in cui gli alunni risultano ottenere risultati nelle prove INVALSI inferiori a quelli medi regionali, così come gli iscritti ad un percorso universitario, ma allo stesso tempo la percentuale di diplomati che trovano inserimento nel mondo del lavoro è di molto superiore alla percentuale media regionale.



Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Aspetti del curricolo

La tabella riporta il tipo di aspetti del curricolo presenti nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D16 a.s. 2021/2022].

Istituto professionale				
	Situazione della scuola RMRH06000V	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curricolo unico di istituto		58,5%	55,1%	56,9%
È stato elaborato un curricolo per il singolo segmento/indirizzo scolastico		61,0%	62,3%	72,9%
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali		56,1%	58,0%	67,9%
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola		34,1%	27,5%	35,7%
Altri aspetti del curricolo		19,5%	17,4%	11,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curricolo.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti professionali che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Aspetti della progettazione didattica

La tabella riporta il tipo di aspetti relativi alla progettazione didattica presenti nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D17 a.s. 2021/2022].

Istituto professionale				
	Situazione della scuola RMRH06000V	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	✓	86,8%	89,2%	93,7%
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	✓	94,7%	95,4%	98,2%
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	✓	63,2%	72,3%	71,9%
Programmazione per classi parallele	✓	55,3%	50,8%	65,8%
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	✓	89,5%	89,2%	93,9%
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)		39,5%	41,5%	49,6%



	✓			
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	✓	81,6%	87,7%	89,7%
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	✓	68,4%	70,8%	70,7%
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	✓	68,4%	63,1%	62,9%
Progettazione di modelli per la didattica digitale integrata	✓	71,1%	67,7%	59,0%
Definizione delle competenze trasversali per PCTO da promuovere negli studenti (scuole II ciclo)	✓	84,2%	84,6%	90,4%
Definizione di criteri di valutazione comuni (di processo e di risultato) per il PCTO (scuole II ciclo)	✓	76,3%	75,4%	80,3%
Altri aspetti della progettazione didattica		21,1%	15,4%	19,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione didattica. I riferimenti indicano la percentuale di istituti professionali in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione didattica.

3.1.c Prove strutturate per classi parallele rivolte agli studenti

3.1.c.1 Tipo di prove strutturate

La tabella riporta il tipo di prove per classi parallele di ingresso, intermedie e finali svolte nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D18 a.s. 2021/2022].

Istituto professionale				
	Situazione della scuola RMRH06000V	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono state svolte prove per classi parallele		31,6%	26,2%	25,4%
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	✓	60,5%	63,1%	65,9%
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	✓	21,1%	30,8%	35,3%
Sono state svolte prove finali per classi parallele	✓	28,9%	30,8%	39,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di istituti professionali in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

3.1.d Valutazione dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

3.1.d.1 Tipo di valutazione dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

La tabella riporta il tipo di valutazione effettuata dalla scuola per i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D18a a.s. 2021/2022].



Istituto professionale				
	Situazione della scuola RMRH06000V	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Osservazione strutturata (mediante griglie, rubriche, portfolio digitale, diario di bordo, ecc.) dei PCTO	✓	86,8%	78,1%	82,5%
Osservazione strutturata (mediante compiti di realtà, prove esperte, project work, ecc.) dei risultati dei PCTO in termini di competenze trasversali acquisite dagli studenti	✓	55,3%	56,3%	60,8%
Scheda di valutazione del percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) da parte dello studente	✓	63,2%	64,1%	70,3%
Altro tipo di valutazione		18,4%	20,3%	18,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di valutazione per i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di valutazione.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti professionali in cui è stato svolto il corrispondente tipo di valutazione per i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.



Punti di forza

L'offerta formativa dell'Istituto parte da un'attenta analisi del territorio. Il contesto detta i bisogni formativi presi in esame nell'elaborazione del curricolo. L'offerta formativa si concentra sull'incremento delle competenze del settore professionalizzante, ma non trascura l'area umanistico-espressiva e quella dell'inclusione. Per la realizzazione delle attività dell'offerta formativa la scuola coinvolge il personale interno, ma anche altri soggetti, quali cooperative, enti territoriali ed esperti esterni. Tenendo conto dei risultati riportati dagli indicatori sopracitati, possiamo appurare che l'Istituto gode di una progettazione didattica che mette in risalto l'utilizzo di modelli comuni a tutta la comunità scolastica: l'adozione di PEI e PDP, la programmazione per continuità' verticale, per classi parallele e la suddivisione per dipartimenti e ambiti disciplinari. Si presta molta attenzione alla definizione di criteri di valutazione comuni (di processo e di risultato) per il PCTO, alla Progettazione di modelli per la didattica digitale integrata e alla definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline. Altri punti focali dell'Istituto sono le diverse prove d'ingresso, intermedie e finali per classi parallele, e ancora l'attenzione e la cura con cui viene attuato il

Punti di debolezza

La partecipazione degli studenti alle attività di ampliamento dell'offerta formativa può sicuramente aumentare. Anche il numero di soggetti coinvolti nella realizzazione di queste attività potrebbe salire e diventare ancor più rappresentativo.



progetto PCTO, concentrando le indagini sull'osservazione strutturata mediante griglie, rubriche, portfolio digitale e diario di bordo, tenendo conto dei risultati ed evidenziando l'importanza della valutazione del percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento da parte dello studente. La valutazione è affidata ad una funzione strumentale che, collaborando con Assi e Dipartimenti, programma test d'ingresso, prove parallele ed elabora griglie e rubriche di valutazione, ad inizio dell'anno scolastico alla fine e in itinere.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione



didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato attività di ampliamento dell'offerta formativa nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D19 a.s. 2021/2022].

Istituto professionale				
	Situazione della scuola RMRH06000V	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa		5,3%	6,2%	2,9%
In orario extracurricolare	✓	76,3%	81,5%	90,6%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	73,7%	72,3%	73,8%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		10,5%	12,3%	9,7%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		15,8%	16,9%	18,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti professionali in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D20 a.s. 2021/2022].

Istituto professionale				
	Situazione della scuola RMRH06000V	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento		0,0%	3,1%	0,7%
In orario extracurricolare	✓	81,6%	80,0%	88,6%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	86,8%	89,2%	92,4%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		15,8%	13,8%	10,2%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		13,2%	10,8%	8,1%



Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti professionali in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche utilizzate dai docenti in classe

La tabella riporta le metodologie didattiche utilizzate dai docenti in classe dichiarate dalla scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D21 a.s. 2021/2022].

Istituto professionale				
	Situazione della scuola RMRH06000V	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Cooperative learning	✓	92,1%	92,3%	95,0%
Classi aperte		26,3%	21,5%	34,8%
Gruppi di livello	✓	42,1%	49,2%	57,0%
Flipped classroom	✓	68,4%	69,2%	73,5%
Comunicazione Aumentativa Alternativa	✓	26,3%	23,1%	18,7%
Metodo ABA		2,6%	6,2%	8,4%
Metodo Feuerstein		10,5%	6,2%	3,3%
Altra metodologia didattica		42,1%	47,7%	45,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola dichiara l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non dichiara l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti professionali che dichiarano l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica.

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Provvedimenti adottati nel caso di episodi problematici

La tabella riporta il tipo di provvedimenti adottati dalla scuola nei confronti di alunni e studenti per gli eventuali episodi problematici nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D22 a.s. 2021/2022].

Istituto professionale				
	Situazione della scuola RMRH06000V	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non ci sono stati episodi problematici		2,6%	6,2%	2,5%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare		0,0%	0,0%	0,1%



provvedimenti				
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	86,8%	84,6%	92,1%
Interventi dei servizi sociali		26,3%	29,2%	47,8%
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	86,8%	86,2%	91,2%
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	✓	89,5%	87,7%	90,9%
Colloqui delle famiglie con i docenti	✓	94,7%	90,8%	93,4%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola	✓	84,2%	83,1%	81,8%
Abbassamento del voto di comportamento	✓	71,1%	73,8%	85,0%
Colloquio degli alunni con i docenti	✓	81,6%	81,5%	87,7%
Lavoro sul gruppo classe	✓	76,3%	73,8%	82,6%
Sospensione degli alunni con allontanamento dalle lezioni	✓	76,3%	69,2%	78,2%
Sospensione degli alunni con obbligo di frequenza	✓	71,1%	66,2%	68,5%
Sanzioni economiche a carico delle famiglie		13,2%	9,2%	13,2%
Intervento delle pubbliche autorità	✓	21,1%	16,9%	19,7%
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	✓	68,4%	70,8%	77,3%
Lavori utili alla comunità scolastica	✓	47,4%	44,6%	43,5%
Altro tipo di provvedimento		13,2%	7,7%	10,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti professionali in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.



Punti di forza

La scuola organizza gli spazi e i tempi didattici per favorire l'apprendimento degli studenti: le aule sono dotate di LIM di ultima generazione, quelle del biennio di LIM touchscreen; la biblioteca scolastica integrata e' gestita dagli alunni i quali sanno utilizzare il software Clavis di collocazione e catalogazione dei volumi; l'auditorium e' utilizzato dagli studenti per assemblee di Istituto, progetti pomeridiani presenti nell'offerta formativa (es. teatro); i laboratori di cucina, pasticceria, sala ed accoglienza turistica sono ambienti che favoriscono il learning by doing e lo sviluppo delle competenze settoriali e professionali sia in orario curriculare che extracurriculare; anche i laboratori informatici sono frequentati dagli studenti per le esercitazioni e per lo svolgimento delle prove parallele e/o delle prove standardizzate nazionali CBT. E' presente un'aula PON nella quale gli studenti possono organizzare l'ambiente didattico per isole di apprendimento ed utilizzare tablet. Due laboratori portatili corredati di laptop completano le dotazioni tecnologiche presenti nella scuola a sostegno della didattica. Con i fondi PON Asse V" Azione 13.1.4 è stato possibile realizzare nuovi laboratori green sostenibili. Ogni ambiente della scuola è gestito da referenti e/o responsabili,

Punti di debolezza

Nelle metodologie didattiche in uso nella scuola per favorire l'apprendimento emerge come punto critico la didattica per Uda. Le Unità di apprendimento una volta progettate, faticano a trovare piena e condivisa attuazione. I problemi sono soprattutto legati all'aspetto valutativo delle Unità di apprendimento e alle divergenze di visione tra i docenti delle materie dell'area comune e quelli dell'area professionalizzante.



coadiuvato da ITP e tecnici di laboratorio. Lo sviluppo della scuola in un unico plesso favorisce la fruizione da parte di tutti gli studenti degli ambienti innovativi di apprendimento sopra descritti. Le strategie specifiche per l'inclusione beneficiano dell'aggiornamento costante del personale docente specializzato e non. L'istituzione del docente tutor, deputato alla compilazione di un Piano formativo individuale, assicura agli studenti un supporto e un riferimento costante nel percorso scolastico dal primo al quinto anno; questa figura cura anche le relazioni tra docenti e alunno e promuove un buon clima relazionale. Le relazioni tra studenti molto ostacolate nel biennio pandemico, stanno riprendendo contorni normali grazie anche alla ripristinata pausa ricreativa e di socializzazione, le assemblee di classe e di Istituto, momenti preziosi per instaurare una dimensione relazionale solida. In presenza di situazioni di frequenza irregolare o di comportamenti problematici degli studenti le azioni di contenimento sono attivate in primis dal tutor (dialogo con il ragazzo), dal coordinatore di classe (fonogramma e lettera di convocazione per le famiglie), dal Consiglio di classe (ricevimenti antimeridiani) e in ultimo dalla segreteria studenti che provvede ad informare o convocare le famiglie. Nel regolamento disciplinare di Istituto sono presenti le sanzioni corrispondenti ai mancati



doveri da assolvere da parte degli studenti.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipo di azioni realizzate per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D23 a.s. 2021/2022].

Istituto professionale				
	Situazione della scuola RMRH06000V	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		0,0%	8,7%	2,4%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	✓	53,8%	55,1%	66,3%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	✓	79,5%	69,6%	79,3%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte ad alunni/studenti e/o docenti	✓	87,2%	81,2%	86,3%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio	✓	46,2%	43,5%	41,2%
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	✓	69,2%	65,2%	70,8%
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	✓	61,5%	59,4%	65,1%
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per studenti con BES	✓	76,9%	71,0%	68,4%
Altre azioni per l'inclusione		7,7%	8,7%	11,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti professionali che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

La tabella riporta le modalità di lavoro adottate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D23 a.s. 2021/2022].

Istituto professionale				
	Situazione della scuola RMRH06000V	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione	✓	89,2%	90,2%	81,7%



Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'attuazione dei processi di inclusione	✓	86,5%	85,2%	85,8%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	86,5%	88,5%	89,8%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica		43,2%	42,6%	56,0%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione		8,1%	8,2%	10,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti professionali che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di strumenti utilizzati dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D23 a.s. 2021/2022].

Istituto professionale				
	Situazione della scuola RMRH06000V	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono previsti strumenti per l'inclusione		0,0%	6,1%	1,0%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione	✓	97,4%	92,4%	87,6%
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse e attrezzature	✓	73,7%	71,2%	83,6%
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di strutture e spazi	✓	71,1%	71,2%	79,0%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)	✓	60,5%	57,6%	53,8%
Utilizzo di software compensativi	✓	55,3%	56,1%	68,4%
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)	✓	44,7%	43,9%	44,3%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	✓	71,1%	71,2%	73,8%
Altri strumenti per l'inclusione		13,2%	9,1%	10,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di istituti professionali che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipo di azioni realizzate per il recupero



La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il recupero degli alunni/studenti che presentano difficoltà di apprendimento nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D24 a.s. 2021/2022].

Istituto professionale				
	Situazione della scuola RMRH06000V	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero		5,3%	7,7%	1,3%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	60,5%	64,6%	71,4%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		18,4%	20,0%	26,1%
Attivazione di uno sportello per il recupero	✓	60,5%	53,8%	58,0%
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	✓	68,4%	66,2%	75,4%
Individuazione di docenti tutor		52,6%	44,6%	51,8%
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero	✓	71,1%	67,7%	68,8%
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti		13,2%	15,4%	23,4%
Altro tipo di azione per il recupero		15,8%	16,9%	15,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di istituti professionali che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

3.3.b.2 Numero di corsi di recupero attivati

La tabella riporta il numero di corsi di recupero e il numero di ore per corsi di recupero attivati dalla scuola nell' a.s. 2022/2023 [Sistema Informativo MI a.s. 2022/2023].

	Numero di corsi di recupero attivati	Numero di ore per corsi di recupero attivati
Codice meccanografico RMRH06000V	0	0
Codice meccanografico RMRH060508	0	0
Situazione della scuola RMRH06000V	0	0
Riferimenti		
ROMA	4,2	37,0
LAZIO	4,0	35,0
ITALIA	4,6	37,6

I riferimenti sono medie.

3.3.b.3 Numero medio di ore per corso di recupero



La tabella riporta il numero medio di ore per corso di recupero attivato dalla scuola nell'a.s. 2022/2023 [Sistema Informativo MI a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola RMRH06000V	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Numero medio di ore per corso di recupero attivato	0,00	4,88	4,75	5,05

I riferimenti sono medie.

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipo di azioni realizzate per il potenziamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il potenziamento degli alunni/studenti con particolari attitudini disciplinari nell' a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D25 a.s. 2021/2022].

Istituto professionale				
	Situazione della scuola RMRH06000V	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento		7,9%	7,7%	2,8%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	44,7%	52,3%	54,8%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		26,3%	21,5%	18,8%
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	✓	28,9%	33,8%	47,3%
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	✓	55,3%	58,5%	73,4%
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento		18,4%	21,5%	23,4%
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	✓	65,8%	70,8%	70,4%
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	✓	60,5%	73,8%	81,4%
Altro tipo di azione per il potenziamento		18,4%	15,4%	12,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti professionali che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.



Punti di forza

La dimensione inclusiva della scuola poggia su quattro punti fondamentali: 1) Costruzione di ambienti di apprendimento positivi attraverso l'attivazione di risorse materiali, umane e procedurali, nonché di ulteriori forme di supporto metodologico, organizzativo e morale, che possono rendere più accessibile il percorso inclusivo, prestando attenzione a barriere e facilitatori, ovvero a tutte quelle azioni, procedure, materiali e anche a quelle idee e preconcetti che si configurano come ostacoli, o al contrario che funzionano da positivi strumenti di accesso e fruizione delle opportunità che la scuola e il contesto sociale offrono allo studente. 2) Passaggio dalla didattica trasmissiva ad una di tipo laboratoriale che attui il passaggio dall'informazione alla formazione, incoraggiando un atteggiamento attivo e partecipativo nei confronti della conoscenza. 3) Applicazione nell'ambito didattico del concetto di metacognizione ossia adozione di una didattica metacognitiva che sposti l'attenzione dai contenuti ai processi mentali che stanno alla base dell'apprendimento efficace. Con la didattica metacognitiva si passa da un apprendimento meccanico ad uno di tipo significativo che permette l'integrazione delle nuove informazioni con quelle possedute e

Punti di debolezza

Dovrebbero aumentare le attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio.



l'utilizzo delle stesse in contesti differenti, sviluppando la capacità di problem solving, di pensiero critico e trasformando le conoscenze in vere e proprie competenze. 4) La didattica metacognitiva presta grande attenzione all'individualizzazione e personalizzazione come strumento di garanzia del diritto allo studio. I docenti sono i principali attori della scuola inclusiva pertanto si adoperano per garantire a tutti gli alunni il successo formativo. Per individuare gli obiettivi da raggiungere nei Piani Educativi Individualizzati (PEI) si parte dall'osservazione che costituisce un'attività propedeutica alla progettazione educativo-didattica dell'alunno. E' il punto di partenza per individuare i punti di forza sui quali costruire gli interventi educativi e didattici. Si procederà, quindi, ad individuare gli obiettivi specifici, in relazione a precisi esiti attesi e, per ciascuno di essi, andranno descritte le modalità e i criteri di verifica per il loro raggiungimento. All'interno dei PEI si propongono attività basate su molteplici forme di fruizione-somministrazione-valutazione, considerando canali comunicativi diversi, lasciando scegliere le modalità più efficaci per ogni studente e valorizzando varie possibilità di esprimere gli output dell'apprendimento. Il PEI è soggetto a verifiche periodiche in corso d'anno al fine di accertare il



raggiungimento degli obiettivi ed apportare eventuali modifiche ed integrazioni. Al termine dell'anno scolastico è prevista la verifica conclusiva degli esiti rispetto degli interventi descritti. Nel PEI è indicato il tipo di percorso didattico seguito dallo studente (ordinario, personalizzato, differenziato), è valutato anche il comportamento.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipo di azioni realizzate per la continuità

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per la continuità nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D26 a.s. 2021/2022].

Istituto professionale				
Azioni realizzate per la continuità	Situazione della scuola RMRH06000V	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di continuità		0,0%	3,1%	1,7%
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	✓	60,5%	55,4%	60,5%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	✓	42,1%	41,5%	40,2%
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	✓	100,0%	96,9%	93,9%
Attività di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	✓	28,9%	43,1%	54,3%
Attività comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	✓	26,3%	30,8%	43,4%
Altre azioni per la continuità		15,8%	13,8%	14,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti professionali che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipo di azioni realizzate per l'orientamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per l'orientamento nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D27 a.s. 2021/2022].

Istituto professionale				
	Situazione della scuola RMRH06000V	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento		0,0%	1,5%	0,5%
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	✓	65,8%	61,5%	57,0%
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientamento	✓	65,8%	63,1%	65,5%



Utilizzo di strumenti per l'orientamento	✓	52,6%	56,9%	54,3%
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	✓	84,2%	86,2%	94,4%
Monitoraggio degli esiti di alunni/studenti nel successivo segmento scolastico (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	✓	39,5%	36,9%	32,2%
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del percorso da seguire	✓	42,1%	50,8%	65,1%
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali	✓	63,2%	72,3%	87,0%
Altre azioni per l'orientamento		18,4%	13,8%	15,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti professionali che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

La tabella riporta la percentuale di studenti al primo anno di scuola secondaria di II grado che ha seguito il consiglio orientativo ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado nell'a.s. 2022/2023 [Sistema informativo MI a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola RMRH06000V	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti che ha seguito il consiglio orientativo ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado	54,3%	47,2%	48,8%	56,7%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.4.c.3 Ammessi al II anno di scuola secondaria di II grado

La tabella riporta la percentuale di studenti ammessi nell'a.s. 2022/2023 al II anno di scuola secondaria di II grado che hanno seguito o meno il consiglio orientativo fornito nell'a.s. 2020/2021 dalla scuola secondaria di I grado [Sistema informativo MI a.s. 2022/2023].

Istituto/Raggruppamento geografico	Ammessi al II anno di scuola secondaria di II grado	
	Percentuale di studenti con consiglio orientativo seguito	Percentuale di studenti con consiglio orientativo NON seguito
Situazione della scuola RMRH06000V	98,4%	98,1%
Riferimenti		



Provincia di ROMA	96,7%	91,6%
LAZIO	96,8%	91,8%
ITALIA	95,8%	88,2%

La percentuale di ammessi alla classe successiva è calcolata sulla base degli esiti degli alunni comunicati sia a giugno che a settembre.

Non concorrono al calcolo gli alunni frequentanti per i quali non è stato comunicato l'esito finale.

I riferimenti sono medie percentuali.

3.4.d Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

3.4.d.1 Modalità di realizzazione dei percorsi

La tabella riporta le modalità di realizzazione dei percorsi per le competenze trasversali nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D27a a.s. 2021/2022].

Istituto professionale				
	Situazione della scuola RMRH06000V	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Attività presso la struttura ospitante	✓	86,8%	85,9%	93,8%
Impresa formativa simulata		39,5%	46,9%	42,6%
Service Learning	✓	21,1%	26,6%	19,7%
Impresa in azione		15,8%	21,9%	18,2%
Attività estiva	✓	50,0%	51,6%	54,4%
Attività all'estero		21,1%	29,7%	39,4%
Attività mista	✓	44,7%	42,2%	44,8%
Altre modalità		21,1%	23,4%	27,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato la corrispondente modalità per realizzare i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato la corrispondente modalità.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti professionali che hanno utilizzato la corrispondente modalità per realizzare i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

3.4.d.2 Tipo di soggetti coinvolti nella realizzazione dei percorsi

La tabella riporta le tipologie di soggetti coinvolti nella realizzazione dei percorsi nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D27b a.s. 2021/2022].

Istituto professionale				
	Situazione della scuola RMRH06000V	Riferimento provinciale % ROMA	Riferimento regionale % LAZIO	Riferimento nazionale %



Imprese	X	88,9%	86,7%	92,8%
Associazioni di rappresentanza	X	33,3%	41,7%	56,9%
Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura		27,8%	45,0%	56,1%
Enti pubblici	X	75,0%	71,7%	70,7%
Enti privati, inclusi quelli del terzo settore	X	91,7%	88,3%	87,2%
Altri soggetti		25,0%	26,7%	20,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto il corrispondente tipo di soggetti nella realizzazione dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto il corrispondente tipo di soggetti.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti professionali che hanno coinvolto il corrispondente tipo di soggetti nella realizzazione dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

3.4.d.3 Presenza di attività per lo sviluppo delle competenze chiave trasversali

La tabella riporta la presenza di attività per lo sviluppo delle competenze chiave trasversali nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D27c a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RMRH06000V	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare (LIFECOMP)	✓	93,4%	91,2%	90,9%
Competenza in materia di cittadinanza	✓	93,9%	94,0%	92,9%
Competenza imprenditoriale (ENTRECOMP)	✓	68,5%	69,3%	72,2%
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali		83,2%	81,6%	76,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere attività per lo sviluppo della corrispondente competenza chiave trasversale, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere attività per la corrispondente competenza chiave trasversale.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere attività per la corrispondente competenza chiave trasversale.



Punti di forza

L'orientamento in entrata, svolto con la realizzazione di un apposito Progetto, svolge un ruolo fondamentale nel garantire il passaggio degli studenti da un ordine di scuola e l'altro. Un team orientamento ben composto e numeroso ha garantito la realizzazione delle azioni; i docenti dei due ordini di scuola hanno collaborato nelle giornate di orientamento e anche al momento della formazione classi prime, costruendo una rete salda sul territorio, un ponte per il passaggio e per la prevenzione degli abbandoni. L'orientamento in itinere al termine del secondo anno ha garantito una scelta di indirizzo più consapevole e ragionata. L'orientamento in uscita ha permesso agli studenti di incontrare esperti del settore e facoltà universitarie di varie atenei per decidere in merito al proseguimento degli studi o del lavoro. I percorsi di PCTO hanno avuto un ruolo fondamentale per l'orientamento al lavoro e alle professioni degli studenti. La scuola ha stipulato convenzioni con imprese, associazioni di rappresentanza, enti pubblici e privati (soprattutto del terzo settore) disponibili ad accogliere studenti. Questo insieme di soggetti, con cui la scuola ha stipulato convenzioni, rappresentano un'ampia possibilità

Punti di debolezza

Gli ostacoli incontrati nel periodo pandemico, si sono riproposti anche negli ultimi anni come conseguenza nel cambiamento delle abitudini delle famiglie degli studenti. Sempre più difficilmente le famiglie sono disponibili a far viaggiare gli studenti verso imprese lontane dal territorio di residenza per azioni di PCTO. La ricaduta negativa della pandemia nel settore enogastronomico ha fatto sì che la distanza tra il mondo della scuola e il mondo del lavoro aumentasse sempre più, si ricorda che a causa del Covid-19 sono mancati soggetti ospitanti per le azioni di PCTO e tessere di nuovo una fitta trama di convenzioni con imprese ed enti è stato molto complicato.



di scelta anche personalizzata che risponde a tutti i bisogni formativi degli studenti, anche di quelli con bisogni educativi speciali. Dall'anno 2022-23 l'Istituto ha attivato il Progetto MIM Orientamenti volto alla personalizzazione e alla valorizzazione dei talenti e delle abilità di ogni singolo studente affinché quest'ultimo possa scegliere adeguatamente il percorso successivo.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte



degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Tipo di monitoraggio

La tabella riporta il tipo di monitoraggio attuato dalla scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D28 a.s. 2021/2022].

Istituto professionale				
	Situazione della scuola RMRH06000V	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		0,0%	0,2%	2,1%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		0,8%	1,4%	17,7%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente		2,1%	3,1%	43,4%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico	✓	1,4%	2,6%	36,8%

I riferimenti indicano la percentuale di istituti professionali in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

La tabella riporta la percentuale di docenti della scuola che hanno assunto ruoli organizzativi e che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati nell'a.s. 2022/2023 [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D29 a.s. 2021/2022].

Istituto professionale				
	Situazione della scuola RMRH06000V	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Percentuale di docenti con ruoli organizzativi	9,4%	0,8%	1,0%	1,4%
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati	12,0%	1,1%	1,3%	2,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.5.c Progetti della scuola

3.5.c.1 Numero di progetti e spesa

La tabella riporta la numerosità, la spesa media prevista e la spesa media per studente prevista dei progetti realizzati dalla scuola nell'a.s. 2022/2023 [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D30 a.s. 2021/2022].



	Situazione della scuola RMRH06000V	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Numero di progetti	21	11	10	13
Spesa media per progetto prevista (in euro)	476.190	12.811,7	13.701,8	8.160,0
Spesa media per studente prevista (in euro)				

I riferimenti sono medie.

3.5.c.2 Argomento dei tre progetti prioritari

La tabella riporta l'argomento dei tre progetti prioritari realizzati dalla scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D31 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RMRH06000V	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Formazione e aggiornamento del personale		21,8%	23,0%	23,1%
Abilità linguistiche/ lettura/ biblioteca		23,3%	23,3%	21,2%
Abilità logico-matematiche e scientifiche		23,6%	23,9%	20,2%
Prevenzione del disagio, inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)		37,9%	35,8%	37,3%
Lingue straniere		32,8%	35,8%	35,7%
Tecnologie informatiche (TIC)		17,8%	19,2%	18,9%
Attività artistico, espressive		27,3%	25,2%	27,1%
Educazione alla convivenza civile (educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)		28,9%	27,5%	26,4%
Sport		8,4%	9,1%	11,3%
Orientamento, accoglienza, continuità		18,9%	18,3%	19,0%
Altri argomenti		22,2%	24,1%	25,8%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno realizzato uno o più progetti per il corrispondente tipo di argomento.



Punti di forza

Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico, anche grazie a figure predisposte a svolgere questa azione (Funzione strumentale PTOF e monitoraggio, Nucleo Interno di Valutazione). Il numero dei progetti previsti nel periodo di riferimento preso in esame è soddisfacente (21 progetti), tenendo conto anche che la gran parte dei docenti è a tempo determinato, fatto che ha limitato la realizzazione delle attività progettuali.

Punti di debolezza

La percentuale di docenti della scuola che hanno assunto ruoli organizzativi e che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati nell'a.s. 2022/2023 è adeguata ma risulta a volte indebolita in alcuni settori come conseguenza del turnover del personale.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.



La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative dei docenti

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare le esigenze formative del personale docente nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D32 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RMRH06000V	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono state raccolte le esigenze formative		2,8%	2,4%	2,6%
Le esigenze formative sono state raccolte tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, moduli on line, ecc.)	✓	49,6%	53,5%	46,6%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera formale durante appositi incontri		23,6%	22,0%	28,8%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera informale (ad esempio verbalmente)		24,0%	22,0%	22,0%

I riferimenti sono percentuali.

3.6.a.2 Numero di attività di formazione per i docenti per priorità tematica nazionale

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D33 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RMRH06000V	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Numero di attività di formazione	7	3,7	3,8	3,8

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2021/2022 per priorità tematica nazionale [Questionario Scuola D33 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RMRH06000V	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Lingue Straniere	1	16,7%	17,5%	14,8%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	1	46,1%	46,0%	45,6%



Scuola e lavoro	1	8,8%	9,1%	8,4%
Autonomia didattica e organizzativa	0	16,7%	17,5%	14,8%
Valutazione e miglioramento	0	21,9%	22,2%	18,5%
Didattica per competenze e innovazione metodologica	1	30,2%	31,0%	32,3%
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	19,2%	19,8%	18,1%
Inclusione e disabilità	1	63,6%	65,4%	68,6%
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	11,3%	11,9%	15,0%
Discipline scientifico-tecnologiche (STEM) e competenze multilinguistiche	1	16,0%	17,2%	17,1%
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato 0-6	0	3,2%	3,6%	5,3%
Iniziative formative per le Misure di Accompagnamento Valutazione Scuola Primaria (O. M. n. 172/ 20)	0	16,3%	15,9%	16,0%
Iniziative atte a promuovere pratiche educative inclusive e di integrazione anche per gli alunni nuovi arrivati in Italia (NAI), grazie al supporto di nuove tecnologie e alla promozione delle pratiche sportive	1	9,0%	8,9%	7,6%
Azioni connesse all'implementazione delle azioni previste dal Piano Nazionale "RiGenerazione Scuola"	0	3,6%	5,1%	3,9%
Altri argomenti	0	34,5%	35,0%	34,5%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per i docenti per la corrispondente priorità tematica nazionale.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

3.6.a.3 Livello di erogazione delle attività di formazione per i docenti

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2021/2022 per livello di erogazione [Questionario Scuola D33 a.s. 2021/2022].

Scuola secondaria di II grado				
	Situazione della scuola RMRH06000V	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Questa scuola	0	67,1%	68,3%	70,6%
Scuola Polo	3	37,2%	38,1%	31,7%
Rete di ambito	0	23,9%	27,2%	33,1%
Rete di scopo	0	7,5%	9,5%	10,6%
Ministero dell'Istruzione - Ufficio Scolastico Regionale	0	12,6%	14,4%	17,3%
Università	0	6,8%	5,7%	3,7%
Altre istituzioni o enti accreditati	4	28,0%	28,6%	25,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per i docenti per il corrispondente livello di erogazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.



3.6.a.4 Tipo di finanziamento delle attività di formazione per i docenti

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2021/2022 per tipo di finanziamento [Questionario Scuola D33 a.s. 2021/2022].

Scuola secondaria di II grado				
	Situazione della scuola RMRH06000V	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Finanziato direttamente dalla scuola	4	61,2%	60,5%	61,0%
Finanziato dalla rete di ambito	3	8,1%	9,7%	11,0%
Finanziato dalla rete di scopo	0	8,1%	9,7%	11,0%
Finanziato dal Ministero dell'Istruzione	0	26,8%	29,7%	32,5%
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	6,6%	7,4%	10,3%
Finanziato dal singolo docente	0	10,4%	9,8%	7,1%
Finanziato dall'Unione Europea (es. programmi Erasmus)	0	4,7%	5,8%	4,6%
Finanziato da altri soggetti esterni	0	19,7%	19,3%	19,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per i docenti per il corrispondente tipo di finanziamento.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

3.6.a.5 Docenti coinvolti nelle attività di formazione per priorità tematica nazionale

La tabella riporta la percentuale di docenti coinvolti nelle attività di formazione previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2022/2023 per priorità tematica nazionale [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D33 a.s. 2021/2022].

Scuola secondaria di II grado				
	Situazione della scuola RMRH06000V	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Lingue straniere	12,0%	2,0%	1,8%	2,0%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	11,0%	12,6%	12,0%	13,9%
Scuola e lavoro	10,5%	4,9%	5,1%	3,2%
Autonomia didattica e organizzativa		0,9%	1,4%	1,8%
Valutazione e miglioramento		4,2%	4,2%	3,1%
Didattica per competenze e innovazione metodologica	23,0%	7,4%	8,1%	8,5%
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale		4,4%	4,3%	3,5%
Inclusione e disabilità	33,0%	17,8%	18,0%	21,2%



Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile		3,0%	2,5%	3,6%
Discipline scientifico-tecnologiche (STEM) e competenze multilinguistiche	2,1%	1,7%	1,7%	1,6%
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato 0-6		0,3%	0,2%	0,0%
Iniziative formative per le Misure di Accompagnamento Valutazione Scuola Primaria (O. M. n. 172/ 20)		0,5%	0,3%	0,1%
Iniziative atte a promuovere pratiche educative inclusive e di integrazione anche per gli alunni nuovi arrivati in Italia (NAI), grazie al supporto di nuove tecnologie e alla promozione delle pratiche sportive	0,5%	0,2%	0,5%	0,5%
Azioni connesse all'implementazione delle azioni previste dal Piano Nazionale "RiGenerazione Scuola"		0,3%	0,5%	0,4%
Altri argomenti		17,5%	19,1%	15,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative del personale ATA

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare le esigenze formative del personale ATA nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D32 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RMRH06000V	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono state raccolte le esigenze formative		13,0%	11,5%	10,5%
Le esigenze formative sono state raccolte tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)		24,5%	27,8%	22,4%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera formale durante appositi incontri	✓	22,4%	22,3%	25,0%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera informale (ad esempio verbalmente)		40,1%	38,4%	42,0%

I riferimenti sono percentuali di scuole.

3.6.b.2 Numero di attività di formazione per il personale ATA per argomento

La tabella riporta il numero di attività di formazione per il personale ATA previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D34 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RMRH06000V	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Numero di attività di formazione	2	2,3%	2,4%	2,4%

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.



La tabella riporta il numero di attività di formazione per il personale ATA previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2021/2022 per argomento [Questionario Scuola D34 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RMRH06000V	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	10,5%	8,8%	6,5%
Assistenza agli alunni con disabilità	0	6,5%	5,5%	9,0%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	0	49,5%	48,1%	49,4%
Il servizio pubblico	0	1,6%	1,8%	1,5%
Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	17,3%	19,3%	20,5%
Procedure digitali sul SIDI	0	14,7%	15,3%	12,5%
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	1,8%	1,6%	1,9%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	0	22,4%	22,9%	21,2%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	1	2,2%	3,3%	3,8%
Gestione dei beni nei laboratori	0	1,8%	2,0%	2,1%
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	6,0%	6,9%	5,7%
Supporto tecnico all'attività didattica	0	8,0%	8,4%	7,1%
Collaborazione con insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	2,9%	3,1%	1,9%
Autonomia scolastica	0	0,5%	0,5%	0,9%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	9,3%	10,6%	9,0%
Relazioni sindacali	0	1,1%	0,9%	1,1%
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	3,6%	4,8%	6,3%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	4,5%	5,1%	5,5%
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	1,8%	2,1%	2,1%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0%	0,1%	0,7%
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica	0	0,7%	1,6%	1,7%
Gestione amministrativa del personale	0	13,6%	14,7%	13,1%
Altro argomento	1	22,0%	25,8%	24,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per il personale ATA per il corrispondente argomento.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione per il personale ATA



La tabella riporta il numero di attività di formazione per il personale ATA previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2021/2022 per livello di erogazione [Questionario Scuola D34 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RMRH06000V	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Questa scuola	2	82,5%	81,7%	73,5%
Scuola Polo	0	3,2%	5,0%	10,2%
Rete di ambito	0	5,0%	5,9%	10,1%
Rete di scopo	0	1,4%	3,0%	7,9%
Ministero dell'Istruzione - Ufficio Scolastico Regionale	0	8,2%	9,3%	12,4%
Università	0	0,2%	0,1%	0,4%
Altre istituzioni o enti accreditati	0	22,5%	22,9%	24,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per il personale ATA per il corrispondente livello di erogazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.

3.6.b.4 Personale ATA coinvolto nelle attività di formazione per argomento

La tabella riporta la percentuale di personale ATA coinvolto nelle attività di formazione previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2021/2022 per argomento [Questionario Scuola D15, D34 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RMRH06000V	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Accoglienza, vigilanza e comunicazione		3,6%	2,9%	1,9%
Assistenza agli alunni con disabilità		1,9%	1,5%	2,0%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso		23,9%	25,0%	26,8%
Il servizio pubblico		0,4%	0,4%	0,5%
Contratti e procedure amministrativo-contabili		3,4%	3,5%	3,5%
Procedure digitali sul SIDI		3,5%	3,4%	2,4%
Gestione delle relazioni interne ed esterne		0,4%	0,3%	0,5%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali		4,1%	4,1%	3,1%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	100,0%	1,5%	1,9%	1,9%
Gestione dei beni nei laboratori		0,2%	0,3%	0,3%
Gestione tecnica del sito web della scuola		1,2%	1,5%	1,0%
Supporto tecnico all'attività didattica		2,3%	2,0%	1,5%
Collaborazione con insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione		0,7%	0,7%	0,4%
Autonomia scolastica		0,2%	0,2%	0,2%



Gestione del bilancio e delle rendicontazioni		1,2%	1,4%	1,0%
Relazioni sindacali		0,1%	0,1%	0,1%
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON		0,6%	0,8%	0,7%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico		0,5%	0,6%	0,6%
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative		0,5%	1,0%	0,8%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro			0,0%	0,3%
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica		0,1%	0,5%	0,4%
Gestione amministrativa del personale		3,1%	3,4%	2,5%
Altro argomento	58,8%	11,7%	13,3%	11,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipo di argomento dei gruppi di lavoro

La tabella riporta la presenza nella scuola di gruppi di lavoro dei docenti nell'a.s. 2021/2022 per argomento [Questionario Scuola D35 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RMRH06000V	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Criteri comuni per la valutazione degli alunni/studenti di scuola primaria e/o secondaria	✓	81,1%	79,8%	79,5%
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	✓	69,2%	69,4%	69,5%
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti segmenti di scuola)		60,8%	61,8%	57,6%
Accoglienza	✓	80,2%	79,4%	79,9%
Inclusione	✓	95,8%	95,5%	95,3%
Continuità	✓	83,2%	82,8%	80,7%
Orientamento	✓	88,7%	89,1%	87,1%
Raccordo con il territorio	✓	62,2%	65,2%	68,7%
Predisposizione documenti strategici (RAV, PdM, Rendicontazione sociale, PTOF)	✓	97,7%	97,1%	96,9%
Predisposizione progetti specifici (es. PON, POR, PNSD, RiGenerazione Scuola)	✓	73,3%	75,2%	78,6%
Temi disciplinari	✓	54,1%	54,6%	54,0%
Transizione ecologica e culturale		48,4%	52,3%	48,0%
Metodologie didattiche innovative	✓	71,2%	72,5%	72,3%



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)	✓	31,9%	33,0%	30,8%
Altro argomento		36,9%	36,0%	35,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che nella scuola sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento, mentre la cella vuota indica che nella scuola non sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole in cui sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

3.6.c.2 Docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

La tabella riporta la percentuale di docenti partecipanti a gruppi di lavoro presenti nella scuola nell'a.s. 2022/2023 per argomento [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D35 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RMRH06000V	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Criteri comuni per la valutazione degli alunni/studenti di scuola primaria e/o secondaria	1,6%	5,4%	5,3%	5,6%
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	2,6%	2,9%	3,3%	3,8%
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti segmenti di scuola)	0,0%	1,2%	1,4%	1,7%
Accoglienza	2,6%	2,5%	2,7%	2,6%
Inclusione	2,6%	4,2%	4,1%	3,7%
Continuità	2,6%	1,4%	1,6%	1,3%
Orientamento	2,6%	2,8%	2,9%	3,0%
Raccordo con il territorio	0,5%	1,0%	1,1%	1,1%
Predisposizione documenti strategici (RAV, PdM, Rendicontazione sociale, PTOF)	2,6%	1,7%	1,7%	1,8%
Predisposizione progetti specifici (es. PON, POR, PNSD, RiGenerazione Scuola)	1,6%	1,1%	1,1%	1,2%
Temi disciplinari	4,2%	2,7%	3,1%	2,7%
Transizione ecologica e culturale	0,0%	0,5%	0,7%	0,6%
Metodologie didattiche innovative	2,1%	1,8%	1,9%	1,8%
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)	1,0%	3,3%	3,4%	3,1%
Altro argomento	0,0%	0,8%	0,7%	0,8%

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

La scuola individua gli argomenti per la formazione del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato (rilevazione del fabbisogno attraverso Forms). Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono maggiori rispetto alla media regionale e nazionale. Le ricadute che hanno le iniziative di formazione nell'attività didattica e organizzativa della scuola sono soddisfacenti. La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti che producono materiali o esiti di qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo, realizzando anche corsi di formazione in modalità peer to peer.

Punti di debolezza

Se da una parte la partecipazione del personale docente alle iniziative di formazione è superiore alla media sia regionale che nazionale e si spalma su una rosa di proposte erogate da questa scuola, dalla scuola polo e dal MIM, dall'altra la formazione del personale ATA è erogata solo da questa scuola. La formazione del personale ATA risulta quindi avere meno livelli di erogazione. Un punto critico da tenere presente nella stesura del prossimo Piano di formazione.

Autovalutazione

**Situazione della scuola****Criterio di qualità**

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.

**Descrizione del livello**

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D36 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RMRH06000V	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Numero di reti a cui la scuola partecipa	7	0,4%	0,4%	0,3%

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2021/2022 per attività prevalente [Questionario Scuola D36 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RMRH06000V	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo	3	8,5%	9,2%	7,5%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	5,8%	7,1%	5,1%
Attività di formazione e aggiornamento del personale	1	28,7%	27,7%	22,6%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	1	8,9%	9,5%	8,7%
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze degli alunni/studenti	0	2,1%	1,8%	1,4%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola	0	1,9%	1,6%	0,8%
Progetti o iniziative di orientamento	0	2,2%	2,3%	4,9%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	1,9%	1,9%	4,6%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	5,8%	6,0%	8,1%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con cittadinanza non italiana	0	1,5%	1,4%	3,4%
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	6,2%	4,9%	4,9%
Realizzazione del Piano nazionale scuola digitale	0	3,2%	4,0%	3,1%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	2	8,0%	8,4%	7,0%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	2,8%	3,0%	4,5%



Valorizzazione delle risorse professionali	0	2,1%	1,9%	1,6%
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO, es. scuole del Service Learning attraverso il servizio alla Comunità)	0	1,5%	1,3%	1,7%
Altre attività	0	8,9%	7,9%	10,1%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di attività prevalente.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.2 Numero di reti di cui la scuola è capofila

La tabella riporta il numero di reti di cui la scuola è capofila nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D36 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RMRH06000V	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
La scuola non è capofila	✓	76,7%	75,6%	74,4%
La scuola è capofila per una rete		17,1%	18,0%	18,5%
La scuola è capofila per più reti		6,2%	6,4%	7,1%

I riferimenti sono percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.3 Numero di reti per soggetto finanziatore

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2021/2022 per soggetto finanziatore [Questionario Scuola D36 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RMRH06000V	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Stato	2	34,3%	34,9%	30,8%
Regione	1	5,2%	5,2%	8,3%
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	2	10,4%	10,6%	12,0%
Unione Europea	1	2,5%	2,7%	2,4%
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	0	1,7%	2,5%	4,0%
Scuole componenti la rete	1	45,9%	44,1%	42,5%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di soggetto finanziatore.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.4 Numero di reti per principale motivo di partecipazione



La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2021/2022 per principale motivo di partecipazione [Questionario Scuola D36 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RMRH06000V	Riferimento provinciale % ROMA	Riferimento regionale % LAZIO	Riferimento nazionale %
Per fare economia di scala	0	10,1%	9,8%	10,5%
Per accedere a dei finanziamenti	0	4,9%	4,4%	5,8%
Per migliorare pratiche educative e didattiche	6	63,9%	67,0%	63,6%
Per migliorare pratiche valutative	1	3,8%	3,5%	2,7%
Per altro motivo di partecipazione	0	17,3%	15,2%	17,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti per il corrispondente tipo di principale motivazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Numero di accordi formalizzati che la scuola ha in essere

La tabella riporta il numero di accordi formalizzati (protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità, ecc.) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D37 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RMRH06000V	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Protocolli d'intesa		1,9%	2,3%	2,2%
Convenzioni		8,2%	9,5%	16,0%
Patti educativi di comunità		0,4%	0,4%	0,7%
Accordi quadro		0,1%	0,2%	0,2%
Altri accordi formalizzati		2,0%	2,2%	2,3%
Totale accordi formalizzati		8,7%	10,2%	15,8%

I riferimenti sono medie.

3.7.b.2 Soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati (protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità, ecc.) nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D38 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RMRH06000V	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Altre scuole (escluse le reti di scuole)		5,1%	5,6%	7,0%



Università		19,5%	19,2%	18,1%
Enti di ricerca		5,1%	4,8%	3,7%
Enti di formazione accreditati		9,1%	9,1%	8,5%
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)		10,2%	10,1%	10,1%
Associazioni sportive		13,4%	12,9%	11,3%
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)		15,3%	15,4%	14,9%
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)		11,0%	11,6%	14,6%
Azienda sanitaria locale		6,4%	6,5%	7,4%
Altri soggetti		4,9%	4,8%	4,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

3.7.b.3 Tipo di oggetto degli accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di accordi formalizzati (protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità, ecc.) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D39 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RMRH06000V	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo		6,3%	6,3%	6,1%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari		6,1%	6,2%	6,3%
Attività di formazione e aggiornamento del personale		10,7%	10,3%	9,9%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica		6,1%	6,3%	6,5%
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze degli alunni/studenti		3,6%	3,5%	3,3%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola		1,8%	1,7%	1,4%
Progetti o iniziative di orientamento		7,0%	7,1%	7,7%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica		6,2%	5,8%	7,3%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con disabilità e disturbi specifici di apprendimento		8,5%	8,5%	8,2%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con cittadinanza non italiana		4,6%	4,5%	4,9%
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)		3,1%	3,0%	3,0%
Realizzazione del Piano nazionale scuola digitale		4,1%	4,1%	3,8%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative		9,2%	9,7%	10,3%



didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale				
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo		8,4%	8,5%	7,1%
Valorizzazione delle risorse professionali		3,4%	3,2%	3,2%
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)		5,8%	6,0%	5,7%
Altri oggetti		5,3%	5,4%	5,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi per il corrispondente tipo di oggetto.

3.7.c Partecipazione dei genitori alla vita scolastica

3.7.c.1 votanti effettivi alle elezioni del Consiglio d'Istituto

La tabella riporta la percentuale dei genitori votanti effettivi alle più recenti elezioni del Consiglio d'Istituto [Questionario Scuola D40 a.s. 2021/2022].

Situazione della scuola RMRH06000V				
	Situazione della scuola RMRH06000V	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Percentuale dei genitori votanti effettivi alle più recenti elezioni del Consiglio d'Istituto		10,0%	11,7%	11,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.7.c.2 Livello di partecipazione dei genitori nelle attività della scuola

La tabella riporta quanti genitori hanno svolto determinate attività a scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D41 a.s. 2021/2022].

Scuola secondaria di II grado					
Attività svolte dai genitori	Istituto/raggruppamento geografico	Nessun genitore o quasi nessuno	Fino alla metà dei genitori	Più della metà dei genitori	Tutti i genitori o quasi tutti
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola RMRH06000V	✓			
	Riferimento provinciale ROMA	57,8%	37,5%	3,6%	1,0%
	Riferimento regionale LAZIO	60,2%	33,8%	5,3%	0,7%
	Riferimento nazionale	57,6%	35,5%	5,6%	1,2%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola RMRH06000V			✓	
	Riferimento provinciale	3,6%	25,0%	39,1%	32,3%



	ROMA				
	Riferimento regionale LAZIO	4,2%	25,4%	42,6%	27,8%
	Riferimento nazionale	3,7%	25,4%	43,7%	27,2%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola RMRH06000V		✓		
	Riferimento provinciale ROMA	21,9%	55,2%	16,7%	6,2%
	Riferimento regionale LAZIO	21,5%	54,9%	16,2%	7,4%
	Riferimento nazionale	20,7%	54,5%	19,0%	5,8%

I riferimenti sono percentuali.

3.7.d Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.d.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

La tabella riporta le modalità di coinvolgimento dei genitori utilizzate dalla scuola nell'a.s. 2020/2021 [Questionario Scuola D42 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RMRH06000V	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Incontri collettivi scuola-famiglia	✓	14,4%	14,5%	14,3%
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	✓	16,7%	17,0%	17,1%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	16,8%	17,5%	17,1%
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni/studenti	✓	17,2%	18,0%	17,7%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno)	✓	10,5%	10,3%	10,2%
Seminari/corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori	✓	5,5%	4,6%	5,7%
Incontri con le associazioni di genitori		2,2%	1,7%	2,3%
Incontri di supporto alla genitorialità		6,5%	5,8%	5,3%
Incontri sui Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)	✓	5,8%	6,0%	6,5%
Altre modalità		4,5%	4,5%	3,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di II grado che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

3.7.e Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.e.1 Partecipazione finanziaria dei genitori attraverso contributi volontari



La tabella riporta se la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D43 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RMRH06000V	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Presenza della richiesta da parte della scuola alle famiglie di versare un contributo volontario		33,0%	32,2%	32,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario.

La tabella riporta la percentuale di alunni le cui famiglie hanno versato un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D43 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RMRH06000V	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Percentuale di alunni le cui famiglie hanno versato un contributo volontario				

I riferimenti sono medie percentuali.

3.7.e.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

La tabella riporta l'importo medio in euro per studente del contributo volontario versato dalle famiglie degli alunni nell'a.s. 2020/2021 [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D43 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RMRH06000V	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Importo medio per studente del contributo volontario (in euro)		113.4	113.3	86.3

I riferimenti sono medie.



Punti di forza

L'Istituto ha un buon livello di partecipazione con il territorio: collabora con un numero di reti superiore al livello sia regionale che nazionale; organizza Progetti con enti del territorio e risponde alla richiesta di questi. La collaborazione con enti nazionali del settore alberghiero ed enogastronomico assicura un'offerta formativa varia e protesa tutta al successo formativo degli studenti, nonché alla valorizzazione delle competenze dei discenti. I genitori sono coinvolti nella definizione dell'offerta formativa attraverso la partecipazione agli organi collegiali. Inoltre nell'ultimo a.s. per i genitori sono state previste attività di formazione sulle tematiche del bullismo e cyber bullismo. Inoltre alcune azioni del PNRR dispersione "TELEMACO 4.0" approvato nell'a.s.22-23 prevedono incontri formativi per le famiglie sulle tematiche della generitorialità e degli sbocchi occupazionali per i diplomati del settore alberghiero.

Punti di debolezza

Sono ancora poche le attività della scuola rivolte ai genitori (corsi di formazione, conferenze etc.), questo perché la componente genitoriale poco presente nel biennio, riduce ancora la sua presenza e il suo interessamento alla vita scolastica nell'arco del triennio. Ciò si evince anche dal basso dato di partecipazione alla rappresentanza della componente genitoriale che in alcune classi rimane non eletta.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e



nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano poche iniziative rivolte ai genitori e i momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa sono sporadici. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono da potenziare. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è esigua.



Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Ridurre la variabilità tra le classi. Ridurre il divario nella distribuzione delle fasce di livello nelle classi. Diminuzione del numero di alunni con giudizio sospeso (Matematica, Lingue straniere ed Economia) Ridurre la percentuale di alunni con voto 60 all'Esame di Stato. Attenzione maggiore alla valorizzazione delle eccellenze.

TRAGUARDO

Aumentare la percentuale degli alunni con voto 7 e superiore, ossia aumento sostanziale della fascia medio-alta delle valutazioni. Consolidare la percentuale degli alunni con votazioni 71-100 all'Esame di Stato.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- 1. Curricolo, progettazione e valutazione**
Per migliorare gli esiti: attività di recupero; corsi di riallineamento; classi aperte; sportello didattico anche digitale; pausa didattica; didattica laboratoriale anche nelle materie non professionalizzanti; didattica per ambienti di apprendimento DADA (sospeso negli ultimi anni scolastici a causa delle misure anti Covid-19).
- 2. Ambiente di apprendimento**
Dotare tutte le aule di nuovi maxi monitor pc touch; stimolare il rendimento degli alunni con aule colorate secondo criteri definiti da studi universitari specifici; rendere omogenee le attrezzature presenti nei laboratori; dotare nel futuro triennio i laboratori di nuovi macchinari e attrezzature al passo con la tecnologia
- 3. Inclusione e differenziazione**
Modificare l'ambiente d'apprendimento attraverso l'innovazione metodologica volta all'inclusione.
- 4. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Formazione specifica dei docenti: sulla valutazione per competenze e sulla progettazione per Uda; sul ruolo del tutor PCTO; sulle competenze digitali; sulle tematiche dell'inclusione (nuovo PEI)





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Aumentare il numero di alunni di alunni con livello in inglese adeguato agli standard regionali e nazionali. Sviluppare una programmazione per competenze che tenga conto anche delle prove standardizzate.

TRAGUARDO

Aumentare i risultati positivi delle prove Invalsi per rimanere in linea con il dato regionale e nazionale, specialmente in Italiano. Consolidare l'esito delle prove INVALSI dell'anno scolastico 2022/2023, migliorando il punteggio percentuale statico osservato in Inglese e Matematica.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- 1. Curricolo, progettazione e valutazione**
Per migliorare gli esiti: attività di recupero; corsi di riallineamento; classi aperte; sportello didattico anche digitale; pausa didattica; didattica laboratoriale anche nelle materie non professionalizzanti; didattica per ambienti di apprendimento DADA (sospeso negli ultimi anni scolastici a causa delle misure anti Covid-19).
- 2. Ambiente di apprendimento**
Dotare tutte le aule di nuovi maxi monitor pc touch; stimolare il rendimento degli alunni con aule colorate secondo criteri definiti da studi universitari specifici; rendere omogenee le attrezzature presenti nei laboratori; dotare nel futuro triennio i laboratori di nuovi macchinari e attrezzature al passo con la tecnologia





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Dotare la scuola di strumenti specifici per valutare il raggiungimento delle competenze (griglie Uda chiare ed efficaci). Potenziare le competenze linguistiche. Incrementare le competenze digitali intese come linguaggio trasversale alle diverse discipline.

TRAGUARDO

Dare evidenza nei documenti ufficiali di valutazione del livello di competenza raggiunto da ciascun allievo. Aumentare la percentuale degli alunni che conseguono certificazioni di livello pari o superiore a quelli previsti dalle Linee guida. Rendere costante il ricorso ai linguaggi digitali nell'era della transizione digitale.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**
Dotare tutte le aule di nuovi maxi monitor pc touch; stimolare il rendimento degli alunni con aule colorate secondo criteri definiti da studi universitari specifici; rendere omogenee le attrezzature presenti nei laboratori; dotare nel futuro triennio i laboratori di nuovi macchinari e attrezzature al passo con la tecnologia
2. **Inclusione e differenziazione**
Modificare l'ambiente d'apprendimento attraverso l'innovazione metodologica volta all'inclusione.
3. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Formazione specifica dei docenti: sulla valutazione per competenze e sulla progettazione per Uda; sul ruolo del tutor PCTO; sulle competenze digitali; sulle tematiche dell'inclusione (nuovo PEI)





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Monitorare le scelte universitarie degli alunni della scuola che continuano gli studi. Monitorare gli sbocchi occupazionali scelti dagli ex alunni. Verificare quale percentuale di alunni ha scelto facoltà universitarie affini al diploma conseguito. Verificare quale percentuale di alunni ha scelto sbocchi occupazionali affini al diploma conseguito.

TRAGUARDO

Riuscire a seguire i giovani nella loro esperienza dopo l'Esame di Stato, così da monitorare le loro scelte e il loro percorso con informazioni tempestive (riferite almeno al primo triennio dopo l'uscita da scuola) di tipo qualitativo, oltre che di tipo quantitativo.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Continuità e orientamento**
Organizzare un monitoraggio sugli esiti post-diploma dei nostri studenti, per consentire di compilare una statistica sugli sbocchi professionali degli studenti ed acquisire elementi utili di valutazione dell'offerta formativa.
2. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Organizzare un monitoraggio sugli esiti post-diploma dei nostri studenti, per consentire di compilare una statistica sugli sbocchi professionali degli studenti ed acquisire elementi utili di valutazione dell'offerta formativa.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità sono state scelte per far fronte ad alcune criticità evidenziate nel sistema e nei processi attivati dalla scuola e da alcuni limiti persistenti che condizionano gli apprendimenti degli alunni e il rapporto scuola-famiglia. Gli esiti degli alunni, confrontati con i dati INVALSI, risultano ancora essere migliorabili. Questa situazione generale ha determinato l'individuazione delle priorità indicate, tra cui quelle di intervenire nel futuro triennio sul miglioramento degli esiti, progettando azioni volte allo sviluppo delle competenze chiave europee, all'inclusione, all'intercultura e all'orientamento.